



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. POLO" - CECINA  
Prot. 0008149 del 15/05/2024  
IV (Uscita)

## ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

### DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

#### 5 sez. B Indirizzo Turistico Tecnico Economico

Il coordinatore

Prof.ssa Adriana Meini

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Tiseo



**I.S.I.S.S. MARCO POLO**  
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seraii) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDI: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)

## INDICE

	<b>Pag.</b>
<b>1. IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>3</b>
<b>2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO</b>	<b>4</b>
<b>3. INDIRIZZO DI STUDI</b>	<b>7</b>
<b>4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>11</b>
Storia della classe	12
Continuità dei docenti nel triennio	13
Partecipazione, frequenza e impegno	14
Metodo di studio	14
Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali;	15
Situazione finale in relazione alle competenze trasversali	16
Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione	16
<b>5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI</b>	<b>20</b>
<b>6. EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>23</b>
<b>7. CLIL</b>	<b>42</b>
<b>8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI-UDA ORIENTATIVA</b>	<b>43</b>
<b>9. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>	<b>56</b>
<b>10. TESTI E GRIGLIE DELLE PROVE SIMULATE</b>	<b>139</b>

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe in data 3 maggio 2024.

Affisso all'albo il 15 maggio 2024

Docente coordinatore: prof.ssa Meini Adriana

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
Italiano	Bruno Luigia
Storia	Bruno Luigia
Matematica	Antola Chiara
Lingua Inglese	Bertonati Giulia
Seconda lingua Comunitaria (Tedesco)	Tamburi Antonella
Terza lingua Comunitaria (Spagnolo)	Novi Rossana
Diritto e legislazione turistica	Gattavecchi Annalisa
Discipline turistiche e aziendali	Ruggiero Giovanna
Geografia turistica	Adamo Saverio
Arte e territorio	Paolicchi Anita
Scienze motorie e sportive	Meini Adriana
Religione	Polese Rubin

## **2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO**

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile e la strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.

L'ISS Marco Polo, dunque, promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia.

Sul presupposto imprescindibile che il benessere psicofisico degli alunni come presupposto ed obiettivo di qualsiasi intervento formativo, coerentemente con gli atti di indirizzo del Dirigente, il PTOF ha individuato le aree di lavoro nella:

1) LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA ED ALLA POVERTÀ EDUCATIVA da perseguire creando una scuola sempre luogo dell'ascolto e dell'accoglienza e tramite misure di prevenzione, misure di intervento e misure di compensazione.

2) RACCORDO TRA LA SCUOLA ED IL MONDO DEL LAVORO, DELLE PROFESSIONI E UNIVERSITARIO, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO;

3) RAFFORZAMENTO DEL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.

Per ciascuna di tali aree la scuola ha messo in campo progetti, interventi e sperimentazioni efficaci, come dimostrato non solo dai dati degli esiti e delle prove INVALSI, ma anche dalla vincita di concorsi da parte dei nostri/e alunni/e, feedback e valutazioni delle aziende in cui svolgono Pcto, inserimento nel mondo del lavoro e universitario ed altri indicatori empirici. Uno degli obiettivi prioritari stabiliti nel PTOF è il potenziamento delle discipline motorie insieme allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

La progettazione per competenze permette agli studenti di acquisire le competenze trasversali per affrontare la complessità del reale, comprese quelle digitali, green, tecnologiche e finalizzate all'internazionalizzazione, tramite mobilità e progetti Erasmus docenti e alunni e l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, come declinate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'UE, ha fatto proprie le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

I dipartimenti di indirizzo e disciplinari e i consigli di classe, come luoghi essenziali di scelta, partecipazione e condivisione, partendo da una analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno, gruppo di alunni, classe, hanno elaborano le proposte dei percorsi didattici più efficaci sulla base dei curricula e dei PECUP di indirizzo.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso i principi dell'*UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING* fornendo: molteplici mezzi di coinvolgimento; molteplici mezzi di rappresentazione; molteplici mezzi di espressione, dunque con metodologie didattiche innovative ed inclusive basate sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali, non formali, informali, sull'apprendimento interdisciplinare, l'educazione sociale ed emotiva, il ricorso a metodologie attive e al project work, al *debate*, alla *flipped classroom* e la sperimentazione di specifiche modalità innovative di valutazione delle competenze.

La scuola si è impegnata particolarmente sul piano dell'orientamento per valorizzare le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento degli alunni, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità fare scelte ed affrontare e risolvere i problemi autonomamente e consapevolmente, al fine di promuovere lo sviluppo armonico e integrale di ogni persona e realizzare un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Come previsto dalla normativa le attività di orientamento curricolare ed extracurricolare sono svolte per almeno 30 ore annue. Delle 30 ore, una parte (circa 10 ore) sono di orientamento di tipo

informativo ossia rivolte alla conoscenza dei mestieri/professioni e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di II grado, con i seguenti obiettivi specifici: conoscere l'offerta formativa del territorio (Spirito d'iniziativa), incontrare le opportunità formative del territorio (gestire le informazioni); incontrare il mondo del lavoro (teamwork).

Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale.

I percorsi di pcto sviluppati fino ad oggi hanno costituito una grande opportunità per i nostri studenti e le nostre studentesse di uscire dall'apprendimento tradizionale ed imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo, venire a contatto con i meccanismi che regolano la vita aziendale e o dei contesti istituzionali, associativi e del mondo del lavoro in generale ed individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi e riuscire a risolverli (problem solving).

La restante parte (circa 20 ore) è di orientamento formativo consistente in attività curriculari (UDA interdisciplinari/orientative) che mirano a raggiungere le competenze strettamente orientative oltre che competenze trasversali e disciplinari.

### 3. INDIRIZZO DI STUDI

Competenze del diplomato dell'indirizzo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

- Competenze linguistiche
- Competenze informatiche
- Competenze organizzativo-gestionali
- Competenze storico-comunicative

Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto tra epoche, aree geografiche e culture diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento al settore turistico.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia

per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica e utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



## QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO TURISTICO TECNICO ECONOMICO

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Informatica	2	2			
Seconda lingua Comunitaria (Tedesco)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Economia Aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

Nell'anno scolastico 2021/2022 l'attività didattica è stata svolta sempre in presenza, prevedendo tuttavia dei periodi anche di didattica mista utilizzando la piattaforma Teams, in attuazione di quanto stabilito dalla normativa che ha comunque garantito il monte ore annuale previsto dal curriculum. L'impegno dei docenti è proseguito anche in modalità asincrona mettendo a disposizione dei ragazzi,

sia sulla Bachecca del Registro Elettronico sia sulla piattaforma Microsoft Teams, tutto il materiale didattico necessario (mappe, schemi, videolezioni, appunti) a colmare, per quanto possibile, il vuoto lasciato dalla didattica in presenza.

#### **4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 26 iscritti di cui 19 alunne e 7 alunni.

Gli studenti con bisogni educativi speciali frequentanti sono cinque.

Per questa categoria di alunni, il Cdc, partendo da una analisi dei bisogni formativi ha elaborato delle proposte didattiche sulla base dei curricula e dei Pecup di indirizzo, predisponendo i Piani Educativi Personalizzati (PdP) in collaborazione con le famiglie, gli studenti e gli specialisti. Al fine di consentire una piena partecipazione all'attività della classe sono stati definiti gli obiettivi minimi disciplinari a livello di dipartimento ed applicate metodologie didattiche secondo le indicazioni del Piano annuale per l'inclusione d'istituto ed il modello psico-pedagogico, *flessibile ed inclusivo*, dell'Universal Design for Learning. La personalizzazione educativa ha fatto leva su molteplici mezzi di coinvolgimento, di rappresentazione e di espressione, su metodologie didattiche innovative sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali ed informali, sull'apprendimento interdisciplinare (Uda orientativa) e sull'educazione sociale ed emotiva.

I docenti hanno valorizzato i talenti di ciascuno attraverso le metodologie attive, il project work, il debate e la flipped classroom; hanno inoltre prodotto e fornito alla classe materiale alternativo/compensativo ai libri di testo (dispense, sintesi, mappe ecc.) adottando, per gli studenti con Bes, criteri di valutazione riferiti ai nuclei fondanti delle discipline e coerenti con le prassi inclusive. L'autovalutazione delle competenze personali è stata implementata, soprattutto in questo ultimo anno dalla figura del docente orientatore e dal tutor orientatore.

#### 4.1 STORIA DELLA CLASSE

La tabella e i grafici allegati descrivono la classe nell'ultimo triennio, riferita agli iscritti, promossi, alle ripetenze e agli abbandoni:

DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO								
CLASSE	ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	Promossi con media $6 < M \leq 7$	Promossi con media $7 < M \leq 8$	Promossi con media $8 < M \leq 10$	Passati ad altro corso/ritirati	Non promossi	Ripetenti da altre classi
3 <sup>^</sup>	2021/2022	29	10	14	3	1	1	0
4 <sup>^</sup>	2022/2023	27	5	15	6	1	0	0
5 <sup>^</sup>	2023/2024	26	-----	-----	-----	-----	-----	-----

la classe è stata molto omogenea durante il terzo e quarto anno, evidenziando 1 alunno non promosso nel terzo anno e un alunno che dopo la promozione alla classe quarta si è trasferito in un altro istituto.

## 4.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	3° anno		4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	D'Amato Cristina	Maria	Sardelli Nausica	Bruno Luigia
Storia	D'Amato Cristina	Maria	Sardelli Nausica	Bruno Luigia
Matematica	Pandolfo Antonietta	Maria	Antola Chiara	Antola Chiara
Lingua inglese	Spinelli Paola		De Santis Francesca	Bertonati Giulia
Seconda lingua straniera (Tedesco)	Doveri Elisabetta		Tamburi Antonella	Tamburi Antonella
Terza lingua straniera (Spagnolo)	Novi Rossana		Novi Rossana	Novi Rossana
Diritto e legislazione turistica	Gattavecchi Annalisa		Gattavecchi Annalisa	Gattavecchi Annalisa
Arte e territorio	Angelini Serena		Pacifici Paola	Paolicchi Anita
Discipline turistico- aziendali	Ruggiero Giovanna		Ruggiero Giovanna	Ruggiero Giovanna
Geografia turistica	Stefanini Marco		Adamo Saverio	Adamo Saverio
Scienze motorie e sportive	Meini Adriana		Meini Adriana	Meini Adriana
Irc	Riparbelli Pietro		Riparbelli Pietro	Polese Rubin

### **4.3 PARTECIPAZIONE, IMPEGNO E FREQUENZA**

L'impegno mostrato dalla classe nell'affrontare il percorso didattico ha avuto un andamento lineare e la costanza ha sempre contraddistinto l'operato della maggior parte degli alunni.

Il lavoro di alcuni studenti, sia nei compiti assegnati a casa che nell'impegno a scuola, ha consentito il recupero di abilità e conoscenze anche pregresse.

Alcuni alunni emergono per il costante e assiduo impegno e la continua dedizione agli studi, altri hanno manifestato difficoltà in alcune discipline, che nel corso del triennio sono state superate con il supporto degli strumenti a disposizione e nel rispetto dei bisogni individuali. Un'altra parte della classe ha mostrato un impegno e una partecipazione più che soddisfacente raggiungendo buoni risultati, in alcuni casi ottimi.

A livello generale è possibile individuare, in modo più specifico, in base alle valutazioni dei singoli docenti del Consiglio di classe, tre gruppi di studenti diversificati per abilità, impegno e interesse:

- Un gruppo di studenti, autonomo e motivato che ha sempre lavorato con serietà e interesse, ha raggiunto un ottimo livello di competenze e capacità autonoma di rielaborazione dei contenuti disciplinari e multidisciplinari utilizzando adeguate proprietà di linguaggio specifico.
- Un gruppo di alunni ha raggiunto un buon livello di apprendimento e una discreta preparazione
- Alcuni hanno raggiunto, infine, gli obiettivi minimi prefissati ed un sufficiente livello di preparazione.

La frequenza è stata sempre assidua per l'intero anno scolastico da parte della maggior parte degli alunni.

Nel corso del triennio la socializzazione tra i ragazzi ha raggiunto, nel complesso, buoni livelli con rapporti interpersonali improntati alla correttezza. In un tale contesto, è opportuno rimarcare anche la collaborazione delle famiglie che hanno mostrato interesse per il miglioramento culturale dei loro figli e partecipato sia agli incontri scuola-famiglia istituzionali nonché ad eventuali convocazioni del coordinatore di classe.

### **4.4 METODO DI STUDIO**

La maggior parte ha acquisito un metodo di studio organizzato, ed è quindi in grado di approfondire gli argomenti in maniera autonoma e personale.

Alcuni studenti emergono per una buona capacità di analisi dei problemi, di elaborazione e di sintesi espositiva, altri hanno sviluppato un metodo di studio meno efficace ma ugualmente accettabile.

Il livello di conoscenza e di abilità della classe è eterogeneo poiché diversi sono l'impegno, gli interessi e il livello di maturità raggiunti da ciascuno nel corso del triennio. La classe nel complesso ha però mostrato una partecipazione attiva, un interesse costante e un comportamento rispettoso delle regole di convivenza civile tese al rispetto degli altri e alla collaborazione fattiva con i docenti.

Ed è così che la maggior parte degli studenti ha acquisito le competenze relative al profilo di indirizzo, consolidando, inoltre, le competenze-chiave di cittadinanza, i modelli comportamentali rivolti al rispetto di sé e degli altri, dell'educazione civica alla legalità, alla tolleranza e ad un sentimento orientato contro ogni tipo di discriminazione.

#### ***4.5 METODI DI LAVORO UTILIZZATI DAI DOCENTI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI***

Il Consiglio di Classe, ha supportato, nel corso del triennio, sia una preparazione culturale specifica, che, la formazione di una coscienza civile. Presupposti, che unitamente a quelle competenze indispensabili maturate, hanno reso possibile consapevolezza ed autostima tali da poter affrontare le eventuali difficoltà presenti nella realtà sociale esterna alla scuola. In particolare, si è privilegiato il dialogo con gli studenti, che per una buona parte si sono mostrati partecipi, maturi e disponibili al confronto. Gli alunni hanno, in base alle specifiche abilità e competenze, approfondito durante l'anno diverse tematiche partecipando attivamente al dialogo educativo.

L'azione educativa e didattica di classe ha, inoltre, puntato anche al potenziamento delle capacità linguistiche, espressive e comunicative; in tale contesto alcuni alunni hanno conseguito le certificazioni europee di lingua tedesca, spagnola e inglese rilasciate rispettivamente dal Goethe Institut, dall'istituto Cervantes e dal British Institute, mentre altri alunni hanno "vissuto" l'esperienza ERASMUS. Questo percorso di studio ha permesso agli alunni selezionati, di vivere un'esperienza di frequenza in una scuola estera che ha contribuito alla loro formazione culturale e linguistica in una dimensione europea.

Grazie all'accreditamento Azione KA120 Settore Scuola 2021-2027 il nostro Istituto risponde alla sfida comune delle scuole toscane di innalzare, attraverso una formazione di qualità che investa tutti gli

attori del processo educativo, il livello delle competenze chiave degli studenti, così come declinate in ambito europeo e fondamentali per la formazione dei futuri cittadini europei. Il monitoraggio costante degli apprendimenti ha favorito l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, volte a una crescita formativa e sociale.

La classe ha sempre partecipato, in maniera attiva, ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: durante l'anno scolastico 2021/2022 tali percorsi, a causa della impossibilità di effettuare incontri in presenza e stage aziendali per la persistenza delle normative Covid, sono stati svolti tramite webinar e seminari on-line. Tuttavia la classe ha potuto partecipare alle attività on-board, previste dal progetto Travel Game Spagna.

#### 4.6 SITUAZIONE FINALE IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

Competenze	1	2	3	4	5
Capacità espositive scritte			XX		
Capacità espositive orali			XX		
Capacità di elaborazione, costruzione modelli			XX		
Capacità di valutazione critica			XX		
Saper lavorare in gruppo					XX
Saper rispettare le regole					XX

#### 4.7 CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti/livelli delle diverse discipline
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
- metodo di studio
- frequenza



- partecipazione alle attività non curricolari

I criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

Griglia di valutazione comune				
		Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Molto negativo (2 – 3)		Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
Carente (4)		Molto lacunose e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità
Insufficiente (5)		Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni.	Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici

Sufficiente (6)	Complete, essenziali ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni.	Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni
Discreto (7)	Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi
Buono (8)	Complete, approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente
Ottimo (9)	Complete, approfondite e organizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico

Eccellente (10)	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate	Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in uso nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza	Esecuzione completa ed integrata di operazioni di abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate
-----------------	---	--	---

## 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI (P.C.T.O.)

La classe ha mostrato un lodevole coinvolgimento in diverse attività extra didattiche quali la partecipazione ad iniziative, concorsi e progetti.

Anno Scolastico	Nome progetto/iniziativa
a.s. 2021/2022	Percorsi Filosofici (Prof.ssa Carli)
a.s. 2022/2023	- “I fondamenti della comunicazione” (10 ore)
a.s.2023/2024	- “Le life skills: competenze relazionali e gestione dei conflitti” (10 ore)
a.s.2023/2024	- “Logica e argomentazione” (10 ore)
a.s. 2021/2022	Corso Sicurezza luoghi di lavoro (on line- piattaforma TRIO+MIUR) -corso che ha permesso agli alunni di conoscere la normativa riguardo ai comportamenti da assumere sul posto di lavoro in termini di sicurezza
a.s. 2021/2022	Conferenze on-line: - CCIAA: L’economia circolare - INdipendenti - Orientamento e cultura d’impresa: seminario sulle attitudini imprenditoriali e servizi camerati per lo Startup e lo sviluppo d’impresa - Incontro con la CCIAA della Maremma - Webinar “Idee in azione”
a.s.2021/2022	<i>HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points)</i> -Attestato di “ <i>Titolare di attività alimentari complesse</i> ” col fine di acquisire conoscenze e applicare le norme per la corretta e igienica manipolazione degli alimenti.
a.s. 2021/2022	Progetto Teatro - “Sconfinamenti” - Partecipazione agli eventi organizzati dal Teatro di Cecina valevole ai fini dei percorsi PCTO

a.s. 2021/2022	Tourisma: fiera del turismo internazionale-Firenze
a.s. 2021/2022	Stage Museo Minerario di Rio Marina
a.s. 2021-2023	Progetto Travel Game -Spagna-: -viaggio studio realizzato in parte a bordo della Grimaldi Tour Operator, valevole ai fini dei percorsi PCTO (30 ore) e incentrato “sulle professioni del mare, turismo e sostenibilità ambientale
a.s. 2022/2023	“Sapori e colori” - Comune di Guardistallo Attività di presentazione degli eventi della manifestazione e accoglienza delegazioni dalla Spagna, Portogallo, Croazia sui temi dell’amicizia, della cultura e della collaborazione (dibattiti, incontri, eventi sportivi, teatro, musica, mostra-mercato)
a.s. 2022/2023	Giornata paralimpica - CIP
a.s. 2022/2023	“Tour Legalità”: viaggio con la compagnia Grimaldi Lines a Palermo nei luoghi confiscati alla mafia
a.s. 2022/2023	Progetto Banca d’Italia: l’operatività di una filiale della Banca d’Italia
a.s. 2022/2023	Talent day-Livorno: a colloquio con le aziende del territorio
a.s. 2022/2023	Recruiting day - La Cinquantina - Accoglienza
a.s. 2022/2023	Bit Milano - Fiera del turismo internazionale
a.s. 2022-2024	Corso conseguimento brevetto salvamento in acque ferme e libere (bagnino)
a.s. 2023/2024	Giornata informativa/convegno su: Il ruolo delle pro loco, il caso pro loco Vada. Il turismo, analisi della stagione 2023 nella Val di Cecina, punti di forza e debolezza.
a.s. 2023/2024	Progetto Sale Scuola Viaggi (incontro on-line)
a.s. 2022/2023	Incontri Maestri del Lavoro: Incontri informativi sulla tutela della salute e sulla sicurezza in ogni contesto

a.s. 2023/2024	della vita di ogni cittadino Incontro informativo sulla stesura del curriculum vitae
a.s. 2023/2024	Impresa simulata - Piattaforma Confao
a.s. 2023/2024	Viaggio a Monaco di Baviera: mobilità sostenibile. Le politiche cittadine sul turismo. (Pcto)

Ciascun alunno ha svolto ore di stage previste per il triennio, sia in attività organizzate dalla scuola che in strutture ed aziende afferenti al profilo professionale dell'indirizzo di studi.

La documentazione relativa allo stage svolto dagli alunni è depositata e consultabile presso la segreteria amministrativa dell'Istituto.

## **6. EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

### **6.1 CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, approvato dal CDD con delibera n.13 del 02/10/2020, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica ha fornito una cornice formale ed istituzionale inglobando e valorizzando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell’anno scolastico da docenti, dipartimenti e commissioni; inoltre, viste le finalità di sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, ha compreso azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” che sono allegati al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno

riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico e coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

I nuclei fondanti sono:

1. Costituzione
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza Digitale

A ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, è stata data la possibilità di creare un proprio portfolio da presentare eventualmente in sede di Esame di Stato.

## **6.2 ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORARIO**

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato: non meno di 13 ore nel primo periodo didattico e non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, comprensivo della quota di autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi delle unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi tra i docenti. Tutta la documentazione prodotta (fotocopie, prodotti finali, griglie di valutazione, ecc...) relativa al percorso di questo anno scolastico verrà considerata dal Coordinatore di Educazione Civica ai fini della valutazione finale in sede di scrutinio finale.

## **6.3 METODOLOGIA DIDATTICA**

È stato privilegiato il metodo induttivo: si è partiti dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico frontale, arricchito da sussidi



audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. È stato fondamentale la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

## 6.4 LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOME .....NOME..... CLASSE.....

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI COINVOLTI	DESCRITTORI		
IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)	Organizzazione dell'apprendimento in base a: fonti di informazione ed esperienze di vario tipo; tempi, strategie e metodo di lavoro	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	
			9	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	

			8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	
			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.	
			Livello base non raggiunto		
		Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.	
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; Svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.	
			Livello base non raggiunto		
<b>COMUNICARE</b> <b>(competenza)</b>	Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi	

<b>alfabetica funzionale)</b>	con linguaggi e supporti differenti. Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversilinguaggi e supporti	Asse storico- sociale		nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.	
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.	
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato	
			Livello base non raggiunto		
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)</b>	Interazione di gruppo: comprendere i diversi punti di vista gestire la conflittualità contribuire alla realizzazione delle attività collettive	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	
			9	L'allievo si relaziona in maniera più chebuona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in manieradiscreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a terminein modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	

			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			Livello base non raggiunto	
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Risoluzione di situazioni problematiche: Analizzare e valutare i dati Formulare e verificare ipotesi Individuare soluzioni	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta;

				formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
			Livello base non raggiunto	
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo analogie e differenze ed effetti relazioni tra il particolare ed il generale	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- Tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa appresentarli solo se guidato
			Livello base non raggiunto	
<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI</b>	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le Informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
			Livello base non raggiunto	

**6.5 PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA  
INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO TURISTICO**

**CLASSE QUINTA B TT**

Nuclei tematici						
Contenuti disciplinari	Materia/e coinvolta/e	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N° ore	Tempi
La mafia, crimine organizzato	Italiano/Storia	X			6	2q
	Religione/Materia Alternativa	X			2	2q
Gli organi dello stato e l'UE	Diritto	X			10	1 e 2 q
Il bilancio socio ambientale	Discipline turistico aziendale				6	1q
	Storia dell'arte					
Diritti umani (Agenda 2030)	Lingue straniere		X		3-3-3	2 q  2q
Parità di genere	Matematica	X			3	2q
Cenni di legislazione e di tutela ei beni culturali	Storia dell'arte				3	1q
Apartheid in sud Africa	Geografia turistica				3	1q

<p>La Carta internazionale per l'educazione fisica, l'attività fisica e lo Sport, alimentazione e dieta nell'adolescente e nello sportivo, la discriminazione nello sport</p>	<p>Scienze motorie e sportive</p>	<p>X</p>			<p>4</p>	<p>1 e 2 q</p>
<p>TOTALE</p>						<p>33</p>

## 7. CLIL

Ai sensi della normativa che prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL" nella classe è stato attivato il seguente percorso:

La disciplina non linguistica, come da normativa, è stata individuata dal Consiglio di classe tra quelle comprese nell'area di indirizzo (per i tecnici) – Arte e territorio–ed insegnata in lingua inglese dal Docente Paolicchi Anita in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche (B2 Cambridge-C1 Trinity).

Contenuti: "Impressionism and the Macchiaioli: an introduction".



## **8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI (indicare i temi e le discipline coinvolte)**

<b>Nuclei tematici interdisciplinari</b>
<b>IL VIAGGIO: CONOSCENZA DEL SÉ E DEL MONDO</b>
<b>IL LAVORO</b>
<b>LA COMUNICAZIONE</b>
<b>AGENDA 2030: I DIRITTI UMANI</b>

I percorsi interdisciplinari sono stati affrontati collegialmente nei limiti delle programmazioni delle rispettive discipline.

Relativamente ai nuclei tematici sopra indicati resta inteso che gli alunni avranno piena libertà di esposizione e collegamento con le varie discipline.

### **8.1 UDA ORIENTATIVA**

La stesura dell'Uda orientativa è stata progettata collegialmente dai vari Cdc in maniera trasversale per tutte le classi del triennio dell'indirizzo Turistico con il titolo:

“IL VIAGGIO: CONOSCERSI PER CONOSCERE IL MONDO”-Il Viaggio (l'uomo e il territorio, il turismo sostenibile).

In particolare per la classe quinta l'Uda è stata declinata con il titolo: il turismo (e l'Uomo) sostenibile.

L'UDA si prefigge di fornire gli strumenti chiave del learning to become come “Imparare a vivere in un mondo comune” e “imparare a prendersi cura di sé e del mondo”.

In riferimento a quanto descritto nell'Uda Orientativa, ogni disciplina ha trattato l'argomento in momenti diversi dell'anno scolastico; la classe è stata, inoltre, divisa in 2 gruppi affidati ai due docenti orientatori prof.ssa Francalacci Cinzia e prof. Adamo Saverio, i quali hanno coadiuvato i ragazzi nella realizzazione del “Capolavoro”.

Si allega l'Uda orientativa e la tabella riassuntiva delle attività orientative seguite dalla classe in modalità on-line e/o in presenza con enti, associazioni e università.

**UDA ORIENTATIVA**  
**5 BTT**

Sezioni		
<b>1. TITOLO UDA</b>	Il Viaggio (l'uomo e il territorio, il turismo sostenibile)	
<b>2. CRITERI</b>	<b>Rilevanza</b>	<p>Il territorio inteso come scenario del viaggio rappresenta un insieme di oggetti ed esperienze fruibili dal turista così come dall'individuo. Le conoscenze e le competenze che si sviluppano nell'indagine dello scenario "mondo" rappresentano uno specchio in cui l'individuo si conosce e riconosce aiutandolo a orientarsi nello spazio come nella conoscenza di se. Riconoscersi nel mondo aiuta l'io a trovare una dimensione e delle coordinate e quindi ad orientarsi in chiave materiale e metaforica. L'essere come "essere nel mondo" è la chiave di rilevanza di questa UDA, pensata verticalmente come percorso del triennio turistico, declinata in tre parti fondanti nei vari anni: Classi terze: la soddisfazione Classi quarte: il territorio e l'Uomo Classi quinte: il turismo (e l'Uomo) sostenibile</p> <p>L'UDA si prefigge di fornire gli strumenti chiave del learning to become come "Imparare a vivere in un mondo comune" e "imparare a prendersi cura di sé e del mondo".</p>
	<b>Problematizzazione</b>	<p>Il viaggio come "vivere nel mondo e del mondo" presenta problematiche varie a livello semantico e a livello di scala.</p> <p>A livello territoriale (nell'ambito di riferimento del territorio di Cecina e del suo turismo) rappresenta la sfida tra incoming e outgoing tra locale e globale. Ne è un esempio il problema dell'Overtourism", letteralmente "troppo turismo" (termine coniato dal fondatore di Skift, società di analisi del settore viaggi). Si parla di Overtourism quando il sovraffollamento turistico di una particolare destinazione impatta notevolmente la <b>qualità della vita</b> (argomento chiave per le classi terze: la soddisfazione") dei residenti a causa di inquinamento e <b>degrado ambientale</b>. Quando si parla di sovraffollamento turistico viene sicuramente subito in mente Venezia, ma il fenomeno riguarda anche borghi e contesti naturali come spiagge, isole, sentieri, montagne e parchi naturali oltre naturalmente al territorio di Cecina caso di studio delle classi quarte (come ad esempio in riferimento alla legge Bolkestein per le spiagge). Destinazioni che diventano famose grazie a televisione, film, social media ("luoghi instagrammabili"), attraendo un tipo di turisti mordi e fuggi, interessati più ad un viaggio per apparire, invece che per se stessi. La scarsa pianificazione del turismo da parte degli enti locali e dei governi, spesso ancora limitati al concetto "aumento dei turisti=segnale positivo di crescita economica", che non tiene conto dell'impatto su ambiente e popolazione locale.</p> <p>In questo scenario si possono sviluppare le life comp di pensiero sistemico, di previsione e di pensiero critico relative all'aspetto</p>

		specifico “viaggio” ma poi sublimabili in ottica generale e dello sviluppo dell’io. Io nel mio territorio e nel mondo. La problematica territoriale diventa allora una delle realtà sfidanti della persona che nel territorio cresce e si individua.
	<b>Storicizzazione</b>	<p>Nell’attività del turismo si manifesterebbe l’annullamento delle differenze e delle specificità culturali che caratterizzerebbero la nostra epoca. Il turismo è senza dubbio un’attività che caratterizza il nostro tempo: per quanto l’Homo Sapiens sia una specie da sempre dedita a spostamenti e migrazioni, mai come nell’epoca attuale gli esseri umani hanno viaggiato per semplice curiosità, desiderio di conoscenza o, più semplicemente, per piacere. A fronte di milioni di esseri umani che dalle regioni più povere del pianeta diventano migranti in cerca di una vita più dignitosa nelle nazioni più ricche, da queste ultime altri milioni di esseri umani periodicamente assumono i panni dei turisti per visitare luoghi diversi da quelli in cui risiedono abitualmente.</p> <p><b>Migranti e turisti appaiono come due gruppi umani agli antipodi: entrambi viaggiano, ma gli uni per sfuggire alla sofferenza, gli altri per ricercare il piacere.</b> Analizzare se e come il turismo possa essere legittimamente esercitato in determinati luoghi e il significato che esso assume in contesti differenti, come Auschwitz o altri luoghi teatro di eventi tragici. Questi temi chiamano in causa non solo nozioni come quella di “rispetto” e “dignità”, ma, a un livello anche più fondamentale portano a interrogarsi sui caratteri strutturali del turismo: non è la stessa cosa scattarsi un selfie davanti alle piramidi e farlo davanti alle baracche di Auschwitz.</p>
	<b>Ibridazione</b>	<p>Combinazione degli elementi del turismo - prodotto, elementi del prodotto, fornitura, e così via, - con elementi distintivi di altri settori, frutto della fusione per l’appunto tra turismo e altri settori, quali la regalistica, l’agricoltura, l’industria creativa, lo sport.</p> <p>Ibridazione come mantra anche per le competenze dell’individuo che viene chiamato a misurare e misurarsi con una realtà complessa. Gli esempi positivi di business turistici contemporanei e di successo sono iniziative come Smartbox - inventore e leader europeo nel mercato dei cofanetti regalo, un ibrido tra il viaggio e il classico regalo (libro, scatola di cioccolatini, profumo). Opportunità di business, di sviluppo territoriale e personale che guardano all’io interiore in rapporto al mondo.</p> <p>Sono in questa visione centralissime le competenze di PENSIERO ESPLORATIVO, ADATTABILITÀ E SENSO DEL FUTURO</p>
	<b>“Percorribilità” dei saperi</b>	<p>Il turismo esperienziale ed emozionale potrebbe essere una soluzione interessante. Questo tipo di turismo si concentra sull’esperienza del viaggio, piuttosto che sui “beni e servizi” tradizionali. Gli attori del turismo esperienziale offrono ai viaggiatori l’opportunità di partecipare a una serie di attività culturali, gastronomiche e all’aria aperta che permettono loro di sentirsi parte del luogo e delle sue tradizioni e di entrare in autentico contatto con le persone che lo vivono tutti i giorni.</p> <p><b>In questo modo, i viaggiatori possono imparare a conoscere il territorio e le sue peculiarità in modo autentico e stimolante. Inoltre, il turismo esperienziale ed emozionale incoraggia la relazione con i locals, la “gente del luogo” che accoglie</b></p>

		i viaggiatori come fossero “di famiglia” e mettono a disposizione la casa, le esperienze, il tempo per rendere il viaggio “qualcosa di più”.
<b>3. DESTINATARI</b>	Classi 3AITT, 4AITT, 4BITT, 5AITT, 5BITT	
<b>4. MONTE ORE COMPLESSIVO</b>	Deve tener conto di tutte le attività progettate, anche di eventuali uscite didattiche. Indicativamente circa 20 ore	
<b>5. COMPETENZE</b>	<b>1. COMPETENZE ORIENTATIVE</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di pensiero sistemico	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di previsione	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di pensiero critico	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di auto-consapevolezza	
	<input type="checkbox"/> Flessibilità	
	<input checked="" type="checkbox"/> Mentalità orientata alla crescita	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pensiero critico	
	<input type="checkbox"/> Gestione dei processi di apprendimento	
	<input checked="" type="checkbox"/> Senso del futuro	
	<input type="checkbox"/> Adattabilità	
	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pensiero esplorativo	
	<b>2. COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di cittadinanza	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
	<input type="checkbox"/> Competenza collaborativa	
	<input type="checkbox"/> Altro: Competenza digitale	
	<b>3. GREEN COMP</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Attribuire valori alla sostenibilità	
	<input type="checkbox"/> Difendere l'equità	
<input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la natura		
<input checked="" type="checkbox"/> Definizione del problema		
<input checked="" type="checkbox"/> Agentività politica		
<input checked="" type="checkbox"/> Azione collettiva		
<input checked="" type="checkbox"/> Iniziativa individuale		
<input type="checkbox"/> Altro		

#### 4. COMPETENZE DISCIPLINARI

##### COMPETENZE GENERALI ORIENTATIVE

- CONOSCERE SÉ STESSI

- IMPARARE A STARE CON IL MONDO

- SVILUPPARE E COMPRENDERE LA REALTÀ CIRCOSTANTE (l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare quelle che governano i sistemi educativi, il mercato del lavoro e gli aspetti sociali) E SAPERSI RELAZIONARE CON ESSA

- DETERMINARE I PROPRI OBIETTIVI

-SPECIFICITÀ INDIVIDUALI

##### COMPETENZE SPECIFICHE DELLE DISCIPLINE

###### **INGLESE:**

Saper esporre i contenuti relativi al turismo sostenibile con un lessico specifico e adeguato

Saper proporre soluzioni

Saper problematizzare l'impatto ambientale del turismo

Saper attingere a fonti di informazione digitale

Saper produrre presentazioni

###### **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:**

Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica in ambienti e contesti "naturali"

Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere psico-fisico

Acquisire coscienza di sé, interpretare i propri bisogni motori, dare risposte personali, ma adeguate all'ambiente relazionale.

###### **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA:**

**Saper valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali**

e sovranazionali

**Saper aumentare la consapevolezza, la conoscenza e la comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura.**

Saper riconoscere l'importanza del patrimonio culturale per il settore turistico, sviluppare il senso civico e la responsabilità personale e sociale.

###### **DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI:**

Gestire le transizioni e le sfide in situazioni di sostenibilità complesse e prendere decisioni relative al futuro malgrado l'incertezza, l'ambiguità e il rischio

Orientarsi in contesti noti di sostenibilità economico-sociale per comprendere le vocazioni territoriali, anche con riferimento al patrimonio artistico culturale locale, nazionale e internazionale.

Orientarsi nel sistema politico, individuare la responsabilità e la titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili ed esigere politiche efficaci per la sostenibilità

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo

eventuali situazioni di rischio.  
 Saper sfruttare le opportunità offerte delle nuove tecnologie per migliorare i servizi di mobilità  
 Agire in modo autonomo e responsabile favorendo lo spirito di imprenditorialità: Spirito di iniziativa, perseveranza, capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario  
 Agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri  
 Valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative  
 Spirito di iniziativa, perseveranza, capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario  
 Creatività, pensiero critico, capacità di risoluzione di problemi

**SPAGNOLO**  
 Saper esporre i contenuti relativi al turismo sostenibile usando un lessico adeguato  
 Saper attingere a fonti di informazione digitale  
 Saper produrre informazioni

**GEOGRAFIA**  
 Conoscere e interagire con il territorio  
 Conoscere, interagire e progettare turismo

**TEDESCO**  
 Saper esporre i contenuti relativi al turismo sostenibile usando un lessico adeguato  
 Saper attingere a fonti di informazione digitale  
 Saper produrre informazioni  
 Saper produrre presentazioni

**ARTE E TERRITORIO**  
 Saper analizzare i fenomeni storico artistici contestualizzandoli nello spazio e nel tempo, utilizzando il lessico specifico della disciplina

**6. SAPERI**

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p><b>Geografia:</b>            conoscere e riconoscere le aree turistiche e la loro impronta ecologica            conoscere e riconoscere i vari tipi di turismo anche in base alla lunghezza del viaggio            conoscere e riconoscere l'impronta turistica in aree incoming/outgoing</p>	<p>Saper leggere i dati ufficiali territoriali e la cartografia abbinata</p> <p>Saper lavorare con dati ufficiali sulla territorializzazione turistica</p> <p>Comprendere le dinamiche a livello mondo del dialogo local/outsider</p>
<p><b>Inglese:</b>            Globalisation and Global tourism;            The social, economic and environmental impact;            The difference between</p>	<p>Memorizzare il lessico tecnico</p> <p>Saper reperire informazioni specifiche e globali nella comunicazione scritta e orale</p> <p>Saper comunicare in modo corretto e idoneo</p>

	sustainable and responsible tourism; Ecotourism	
	<p><b><u>Scienze motorie e sportive:</u></b>          Conoscere l'importanza del rispetto di sé e degli altri, delle regole e dei ruoli          Conoscere e comprendere attività motorie diverse, essere in grado di rielaborarle e svolgerle consapevolmente          Conoscere gli sport "sostenibili" e le attività motorie "green" quindi a impatto zero, sostenibili e benefiche non solo per l'organismo, ma anche per l'ambiente: la bicicletta, lo yoga e il pilates, il trekking, gli sport acquatici</p>	<p>Saper usare le nuove tecnologie per fare ricerche e organizzare verifiche e mappe</p> <p>Saper organizzare e "criticare" le esercitazioni proposte durante una lezione di Scienze motorie in termini di cause/effetti</p>
	<p><b><u>Diritto e legislazione turistica:</u></b>          Conoscere il diritto internazionale e sue fonti.          Conoscere la storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea.          Conoscere le relazioni tra diversi soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo culturale e ambientale.</p> <p><b><u>Discipline turistico-aziendali</u></b>          L'economia del territorio e sviluppo di impresa          Il significato di turismo accessibile e sostenibile: l'ecoturismo          L'Azienda turistica e il suo ruolo nella società e nel territorio di riferimento          I caratteri distintivi delle aziende turistiche          Il ruolo delle tecnologie digitali          Le diverse forme di lavoro</p>	<p>Saper riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati.</p> <p>Saper individuare le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea.</p> <p>Saper comprendere le relazioni tra diversi soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo culturale e ambientale.</p> <p>Saper costruire la propria idea imprenditoriale di turismo accessibile e sostenibile nel territorio di appartenenza.</p> <p>Favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale per tutte le tipologie di utenti anche con il supporto delle tecnologie ICT, anche al fine di sperimentare soluzioni per attrarre residenti, studenti, turisti</p> <p>Sapersi orientarsi verso le professioni turistiche</p> <p>Saper riconoscere il ruolo sociale del lavoro, i soggetti che vi operano e l'importanza di poter agire in sicurezza</p>

	e l'attività di impresa La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori	
	<b>Italiano</b> I parchi letterari: Il Vittoriale	Conoscere il profilo biografico e letterario di Gabriele D'Annunzio, le opere e i grandi temi attraverso la lettura di alcuni brani rappresentativi. Sviluppare contenuti digitali sugli argomenti trattati.
	<b>Matematica</b> Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità.	Lo studente rappresenta, elabora, analizza e interpreta dati, anche calcolando indici, per descrivere situazioni e individuare caratteristiche di un fenomeno o di una situazione, eventualmente anche allo scopo di produrre ipotesi e prendere decisioni.
	<b>Spagnolo</b> La globalizzazione e il turismo globale Il turismo responsabile Ecoturismo  <b>Tedesco</b> Umwelt und Natur Nachhaltiger Tourismus	Saper reperire informazioni specifiche nella comunicazione scritta e orale con lessico tecnico adeguato Saper comunicare in modo corretto e idoneo  Saper partecipare a semplici conversazioni con tematiche ambientali con lessico specifico ed adeguato Saper individuare le forme e le caratteristiche del turismo sostenibile Saper comunicare in modo sostanzialmente corretto
	<b>Arte e territorio:</b> L'arte del NOVECENTO: L'ARTE AMBIENTALE E IL SITE-SPECIFIC.	Conoscenza dei principali fenomeni storico-artistici e la loro declinazione in ambito toscano. Conoscenza delle principali personalità artistiche in Toscana e delle loro opere site-specific. Realizzazione di un itinerario turistico di arte ambientale in Toscana

### PIANO DI LAVORO DELL'UDA

Fasi / titolo	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi/Compito autentico	Criteri/evidenze per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
<b>1. Verifica dei prerequisiti ed</b>	Specificare il tipo di attività proposta e la strategia didattica utilizzata Introduzione dell'UDA da parte	Indicare gli strumenti, i materiali e i documenti da utilizzare Libro di testo,	Indicare gli esiti in termini di prodotti intermedi attesi dalla fase Produzione fonti di diverso tipo	Indicare le evidenze della competenza osservabili in azione e nel prodotto intermedio/finale e, se si intende	Specificare: - se si valuta processo e/o prodotto e gli strumenti da adottare (rubriche, check-list; griglie)	2



<b>eventuali rinforzi</b>	della docente di discipline turistico-aziendali, illustrando agli alunni il progetto ed individuando i tempi, gli impegni ed i ruoli di ogni partecipante  Brainstorming Visione video Partecipazione alla lezione e discussione guidata	PC Costituzione - C.civile Internet Materiale fornito dal docente (dispense, sitografie) Sussidi audiovisivi Google workspace	(documentarie, iconografiche, narrative, digitali)	somministrare una prova di verifica, i criteri di valutazione Orientarsi in contesti noti di sostenibilità economico-sociale per comprendere le vocazioni territoriali, anche con riferimento al patrimonio artistico culturale locale, nazionale e internazionale.	- se si intende somministrare una prova di verifica (struttura, semistrutturata, non strutturata)  Discipline turistico aziendali Test semistrutturati, diagnostici	
2. Raccolta informazioni	Indagine geografica e storica del territorio di Cecina. Indagine dell'offerta turistica Indagine delle varie opportunità legate al territorio (turistiche e non)	Libri di testo, Internet, Video, PPT, incontri con gli attori del territorio	Elaborazione dati, grafici, raccolta testimonianze, diario di bordo	Evidenze selezionate dalle discipline	Prove di verifica a scelta dei docenti delle varie discipline: <b>Discipline turistico aziendali:</b> Griglie osservazioni dei processi di apprendimento <u>Inglese:</u> Valutazione della presentazione orale effettuata tramite griglie (competenze e contenuti) <b>Diritto e legislazione turistica:</b> compito di realtà <u>Italiano:</u> verifica orale <u>Storia:</u> valutazione scritta e orale di lavori power point assegnati. Spagnolo: valutazione della presentazione orale effettuata tramite griglie (competenze e contenuti)	5
3. Elaborazione informazioni	Elaborare le informazioni raccolte sul territorio  Mappatura percorsi adatti al trekking e/o bicicletta,	Libri di testo, Internet, Video, PPT, incontri con gli attori del territorio,	Elaborazione dati, grafici, raccolta testimonianze, diario di bordo	Evidenze selezionate dalle discipline	<b>Discipline turistico aziendali:</b> Griglie osservazioni dei processi di apprendimento <b>Matematica:</b> valutazione	5

	individuazione di spiagge attrezzate per gli sport acquatici				presentazione relativa all'elaborazione dei dati raccolti.	
4. Personalizzazione	Declinazione delle info raccolte e della elaborazione nell'indagine dell'io nel territorio. Declinare le conoscenze apprese tra prospettiva locale e globale	Debate	Comprendere e riflettere, argomentare e dibattere	<p><b>Evidenze selezionate dalle discipline</b></p> <p>Saper sviluppare e comprendere la realtà circostante e sapersi relazionare con essa</p> <p>Saper sfruttare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare i servizi di mobilità</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile favorendo lo spirito di imprenditorialità: Spirito di iniziativa, perseveranza, capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</p> <p>Agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri</p> <p>Valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Prove di verifica a scelta dei docenti delle varie discipline</p> <p><b>Prova autentica di discipline turistico aziendale</b> come risultato della prova finale per la valutazione delle competenze promosse. La prova riguarderà la realizzazione e l'esposizione di un elaborato multimediale prodotto anche in lingua inglese, che presenti una nascente e semplice idea imprenditoriale di turismo accessibile e sostenibile di un giovane potenziale imprenditore nel Territorio di appartenenza.</p>	5
5. Feedback				<p>Spirito di iniziativa, perseveranza, capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</p> <p>Creatività, pensiero critico, capacità di risoluzione di problemi</p> <p>Creare contenuti</p>	<p>Autovalutazione: <b>Discipline turistico aziendali:</b> Schede di autovalutazione e di valutazione tra pari</p>	5

				digitali Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		
--	--	--	--	---	--	--

<b>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO</b>	
<b>ATTIVITÀ SVOLTE</b>	<b>ARGOMENTO</b>
<b>INCONTRI PRESENZA</b>	<b>IN</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- “l’Esercito Orienta”: incontro con le Forze Armate</li> <li>- incontro con esperti del Centro per l’impiego per la redazione del c.v. e orientamento post diploma</li> <li>- Un giorno da matricola - Università di Pisa</li> <li>- Cordo BLSO</li> </ul>
<b>COLLEGAMENTI ON-LINE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salone dello studente di Arezzo</li> <li>- Fondazione ATE - Accademia Tecnologica Edilizia</li> <li>- ITS - nuove tecnologie della vita</li> </ul>

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
<b>Italiano</b>	<b>Bruno Luigia</b>
<b>Storia</b>	<b>Bruno Luigia</b>
<b>Matematica</b>	<b>Antola Chiara</b>
<b>Lingua Inglese</b>	<b>Bertonati Giulia</b>
<b>Seconda lingua Comunitaria (Tedesco)</b>	<b>Tamburi Antonella</b>
<b>Terza lingua Comunitaria (Spagnolo)</b>	<b>Novi Rossana</b>
<b>Diritto e legislazione turistica</b>	<b>Gattavecchi Annalisa</b>
<b>Discipline turistiche e aziendali</b>	<b>Ruggiero Giovanna</b>
<b>Geografia turistica</b>	<b>Adamo Saverio</b>
<b>Arte e territorio</b>	<b>Paolicchi Anita</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>Meini Adriana</b>
<b>Religione</b>	<b>Polese Rubin</b>

**SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE  
(ALLEGATO A)**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

DOCENTE: BRUNO LUIGIA

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>MODULO 1: Influssi della cultura positivista nella seconda metà dell' Ottocento</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali, fare la parafrasi, riassumere l'argomento del testo.</p> <p>-Saper indentificare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.</p> <p>-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico - culturale di appartenenza dell'autore.</p> <p>-Essere in grado di correlare autori</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive , i registri linguistici e le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p> <p>- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che contraddistinguono le correnti e gli autori oggetto di studio.</p> <p>-Conoscere l'evoluzione storico-letteraria dei periodi oggetto della programmazione didattica.</p> <p>-Conoscere autori e testi fondamentali</p>	<p>Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera, distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.</p> <p>- Essere in grado di comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.</p> <p>- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in relazione con i contenuti.</p> <p>- Essere capace di rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore e confrontarli con quelli di autori diversi.</p> <p>-Saper rielaborare le conoscenze acquisite</p>	<p><b>Ripasso dei concetti essenziali legati alle correnti letterarie dell'Ottocento.</b></p> <p><b>-Nascita e definizione del Naturalismo:</b> contesto storico,modalità e tematiche.</p> <p>La società e la cultura nell'epoca della seconda rivoluzione industriale.</p> <p>La narrativa fantastica per ragazzi (accenni alle opere di Jules Verne, Emilio Salgari, Robert Louis Stevenson).</p> <p>Influssi del Positivismo e dell'Evoluzionismo darwiniano.</p> <p>Evoluzione del romanzo dal Realismo di Flaubert allo sviluppo del Naturalismo.</p> <p>Gustave Flaubert (cenni sulla vita e le opere; lettura e analisi del brano tratto da <i>Madame Bovary</i> "Il sogno della città e la noia della provincia")</p>

<p>di epoche diverse in maniera critica e personale.</p> <p>-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed argomentativi in modo chiaro e corretto</p> <p>-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace i contenuti degli argomenti oggetto di studio, rielaborandoli in maniera critica personale.</p>	<p>della cultura del periodo analizzato.</p>	<p>all'interno di testi scritti di diverso tipo</p>	<p>Emile Zola (cenni sulla vita e le opere; lettura del brano “<i>Alla conquista del pane</i>” tratto da <i>Germinale</i>)</p> <p><b>-Nascita e definizione del Verismo:</b> il contesto storico-culturale; tematiche e natura ideologica Naturalismo e Verismo a confronto; determinismo, impersonalità, realismo linguistico. Accenni alla vita e alle opere degli esponenti del Verismo: Luigi Capuana e Federico De Roberto. Visione del film “<i>I Vicerè</i>”(tratto dal romanzo omonimo di Federico De Roberto, regia di Roberto Faenza, 2007) Lettura del brano tratto dai “Vicerè” “Cambiare per non cambiare”.</p> <p>Definizione sintetica del movimento della “Scapigliatura”</p> <p>Giovanni Verga: vita, opere, poetica e stile narrativo.</p> <p><b>Lettura e analisi dei seguenti brani di G. Verga:</b> <i>da Vita dei Campi “Rosso Malpelo”;</i> <i>“La Lupa”.</i> <i>Da Mastro don Gesualdo “La morte di Gesualdo”</i> <i>Da I Malavoglia “Il naufragio della Provvidenza”</i></p>
--	--	---	---

<b>MODULO 2: il Decadentismo</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali, fare la parafrasi, riassumere l'argomento del testo.</p> <p>-Saper indentificare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.</p> <p>-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico - culturale di appartenenza dell'autore.</p> <p>-Essere in grado di correlare autori di epoche diverse in maniera critica e personale.</p> <p>-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed argomentativi in</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive, i registri linguistici e le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p> <p>- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che contraddistinguono le correnti e gli autori oggetto di studio.</p> <p>-Conoscere l'evoluzione storico-letteraria dei periodi oggetto della programmazione didattica.</p> <p>-Conoscere autori e testi fondamentali della cultura del periodo analizzato.</p>	<p>-Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera, distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.</p> <p>- Essere in grado di comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.</p> <p>- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in relazione con i contenuti.</p> <p>- Essere capace di rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore e confrontarli con quelli di autori diversi.</p> <p>-Saper rielaborare le conoscenze acquisite all'interno di testi scritti di diverso tipo.</p>	<p>il Decadentismo.</p> <p>-Nascita della sensibilità decadente.</p> <p>-Natura ideologica e prima manifestazione nel Simbolismo francese.</p> <p>- "L'art pour l'art" e le tematiche dominanti</p> <p>-Le figure ricorrenti: il maledetto, l'inetto, l'esteta.</p> <p>Le principali sfumature del Decadentismo: Simbolismo, Estetismo, Crepuscolarismo.</p> <p>Lettura e analisi della poesia di Paul Verlaine "L'Art poetique".</p>



modo chiaro e corretto			
-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace i contenuti degli argomenti oggetto di studio, rielaborandoli in maniera critica personale.			
<b>MODULO 3: Giovanni Pascoli</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali, fare la parafrasi, riassumere l'argomento del testo.</p> <p>-Saper indentificare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.</p> <p>-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico - culturale di appartenenza dell'autore.</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive , i registri linguistici e le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p> <p>- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che contraddistinguono le correnti e gli autori oggetto di studio.</p> <p>-Conoscere l'evoluzione storico-letteraria dei periodi oggetto della programmazione didattica.</p>	<p>-Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera, distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.</p> <p>- Essere in grado di comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.</p> <p>- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in relazione con i contenuti.</p> <p>- Essere capace di rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore e confrontarli con quelli di autori diversi.</p> <p>-Saper rielaborare le conoscenze acquisite</p>	<p>Giovanni Pascoli.</p> <p>-Vita e opere</p> <p>-Il dramma personale e il senso di precarietà.</p> <p>-La malinconia e il rapporto con la natura.</p> <p>-La poetica del "fanciullino"</p> <p>-Caratteristiche linguistiche e stilistiche.</p> <p>-Myricae: composizione, titolo, temi e stile.</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti brani: G. Pascoli, " Il fanciullino", E' dentro di noi un fanciullino.( parti scelte)</p> <p>G.Pascoli da "Myricae" Novembre, G. Pascoli da "Myricae" Il tuono, G.Pascoli da "Myricae" X Agosto. G.Pascoli da "Canti di Castelvecchio" La mia sera. G.Pascoli "La grande Proletaria si è mossa", Sempre vedendo in alto...il nostro tricolore"( parti scelte)</p>

<p>-Essere in grado di correlare autori di epoche diverse in maniera critica e personale.</p> <p>-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed argomentativi in modo chiaro e corretto</p> <p>-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace i contenuti degli argomenti oggetto di studio, rielaborandoli in maniera critica personale.</p>	<p>-Conoscere autori e testi fondamentali della cultura del periodo analizzato.</p>	<p>all'interno di testi scritti di diverso tipo.</p>	
---	---	--	--

**MODULO 4: Gabriele d'Annunzio**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali, fare la parafrasi, riassumere l'argomento del testo.</p> <p>-Saper indentificare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.</p> <p>-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive, i registri linguistici e le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p> <p>- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che contraddistinguono le correnti e gli</p>	<p>-Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera, distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.</p> <p>- Essere in grado di comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.</p> <p>- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in relazione con i contenuti.</p>	<p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>-La vita, le opere e il pensiero.</p> <p>-Il periodo giovanile, dell'Estetismo, della Bontà, del Superomismo, del Notturmo</p> <p>-<i>Il Piacere</i> (trama, commento , strategie narrative, il linguaggio)</p> <p>-<i>L'Innocente</i> (trama, commento , strategie narrative, il linguaggio)</p> <p>-<i>Le Laudi</i>, struttura composizione, Alcyone</p> <p>- Lo stile d' annunziano</p> <p>Lecture e analisi di:</p> <p>G.D'Annunzio, " Canto novo" Canto la gioia.</p>

<p>ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico - culturale di appartenenza dell'autore.</p> <p>-Essere in grado di correlare autori di epoche diverse in maniera critica e personale.</p> <p>-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed argomentativi in modo chiaro e corretto</p> <p>-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace i contenuti degli argomenti oggetto di studio, rielaborandoli in maniera critica personale.</p>	<p>autori oggetto di studio.</p> <p>-Conoscere l'evoluzione storico-letteraria dei periodi oggetto della programmazione didattica.</p> <p>-Conoscere autori e testi fondamentali della cultura del periodo analizzato.</p>	<p>- Essere capace di rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore e confrontarli con quelli di autori diversi.</p> <p>-Saper rielaborare le conoscenze acquisite all'interno di testi scritti di diverso tipo.</p>	<p>G.D'Annunzio," Il Piacere" ,Il ritratto di un esteta.</p> <p>G.D'Annunzio, "L'innocente", <i>La rigenerazione spirituale</i></p> <p>G.D'Annunzio, "Vergini delle Rocce", <i>Il Manifesto del Superuomo.</i></p> <p>G.D'Annunzio,"Alcyone "La pioggia nel pineto",</p> <p>G.D'Annunzio,"Alcyone "<i>La sera fiesolana</i>"</p>
---	--	---	--

<b>MODULO 5: Luigi Pirandello</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali,</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive, i registri linguistici e</p>	<p>-Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera,</p>	<p>Luigi Pirandello</p> <p>-Vita e opere.</p>

fare la parafrasi,			
--------------------	--	--	--

riassumere l'argomento del testo.	le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.	distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.	-Il contrasto tra vita e forma. -La frantumazione dell'io, le maschere e la follia.
-Saper indentificare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.	- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi	- Essere in grado di comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.	-Il relativismo psicologico e conoscitivo; -La famiglia e la filosofia del lontano; -Il saggio "L'Umoreismo" -Le novelle e i romanzi
-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico - culturale di appartenenza dell'autore.	- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che contraddistinguono le correnti e gli autori oggetto di studio.	- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in relazione con i contenuti.	- <i>Il Fu Mattia Pascal</i> : composizione, trama, struttura,temi, tecnica narrativa, personaggi.
	-Conoscere l'evoluzione storico-letteraria dei periodi oggetto della programmazione didattica.	- Essere capace di rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore e confrontarli con quelli di autori diversi.	- <i>Uno, nessuno e centomila</i> :composizione, trama, struttura,temi, tecnica narrativa, personaggi.
-Essere in grado di correlare autori di epoche diverse in maniera critica e personale.	-Conoscere autori e testi fondamentali della cultura del periodo analizzato.	-Saper rielaborare le conoscenze acquisite all'interno di testi scritti di diverso tipo.	- Le fasi del teatro pirandelliano - <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> : trama e caratteristiche innovative L.Pirandello, "Novelle per un anno", La Patente. L.Pirandello, "L'Umoreismo" ,parte seconda, Il sentimento del contrario (1-43); L.Pirandello, "Il fu Mattia Pascal", capitolo XV, L'Ombra di Adriano Meis
-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed argomentativi in modo chiaro e corretto			L.Pirandello, "Uno, nessuno e centomila", libro I, capitolo I, Mia moglie e il mio naso. L.Pirandello, "Così è se vi pare", Atto III, scene VII-IX , Io sono colei che mi si crede.
-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace i contenuti degli argomenti oggetto di studio,			L.Pirandello, " <i>Sei personaggi in cerca di autore</i> ", L'incontro con il capocomico. Visione televisiva (Raiplay) dello spettacolo "Sei personaggi in cerca di autore"

rielaborandoli in maniera critica personale.			
<b>MODULO 6: Italo svevo e le novità espressive del primo Novecento.</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali, fare la parafrasi, riassumere l'argomento del testo.</p> <p>-Saper indentificare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.</p> <p>-Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico - culturale di appartenenza dell'autore.</p> <p>-Essere in grado di correlare autori di epoche diverse in maniera critica e personale.</p> <p>-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive, i registri linguistici e le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p> <p>- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che contraddistinguono le correnti e gli autori oggetto di studio.</p> <p>-Conoscere l'evoluzione storico-letteraria dei periodi oggetto della programmazione didattica.</p> <p>-Conoscere autori e testi fondamentali della cultura del periodo analizzato.</p>	<p>-Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera, distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.</p> <p>- Essere in grado di comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.</p> <p>- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in relazione con i contenuti.</p> <p>- Essere capace di rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore e con quelli di autori diversi.</p> <p>-Saper rielaborare le conoscenze acquisite all'interno di testi scritti di diverso tipo.</p>	<p>L'evoluzione del romanzo</p> <p>-Italo Svevo: vita, opere ed influssi culturali.</p> <p>Svevo e il romanzo psicologico: <i>Una vita, Senilità</i></p> <p><i>La coscienza di Zeno</i>: Composizione, trama e temi</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti brani:</p> <p>da "Una vita" Una serata a casa Maller.</p> <p>Da "Senilità" L'inconcludente senilità di Emilio</p> <p>Da "La coscienza di Zeno" Il vizio del fumo e le ultime sigarette; La vita attuale è inquinata alle radici.</p> <p>❖ Il contesto culturale e lo sviluppo delle Avanguardie.</p> <p>-Nuove forme poetiche:</p>

<p>argomentativi in modo chiaro e corretto</p> <p>-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace i contenuti degli argomenti oggetto di studio, rielaborandoli in maniera critica personale.</p>			<p>Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo: definizione e caratteristiche generali dei movimenti.</p> <p>F.T. Marinetti: cenni sulla biografia e sull'ideologia e la poetica delle "parole in libertà"</p> <p>-Aldo Palazzeschi: cenni sulla biografia e sulla produzione</p> <p>F. T. Marinetti, "Il Manifesto del futurismo" (parti scelte)</p> <p>A. Palazzeschi, "Poemi", Chi sono?</p> <p>A. Palazzeschi, "L'Incendiario", E lasciatemi divertire!</p>
--	--	--	---

**MODULO 7: Giuseppe Ungaretti**

<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>-Saper individuare il significato dei contenuti testuali, fare la parafrasi, riassumere l'argomento del testo.</p> <p>-Saper indentificare i nuclei tematici, riconoscere l'aspetto strutturale, le figure retoriche, le scelte stilistiche.</p> <p>-Dimostrare consapevolezza della storicità</p>	<p>-Conoscere le tecniche compositive, i registri linguistici e le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi</p> <p>- Riconoscere tematiche e caratteristiche stilistiche che contraddistinguono le correnti e gli</p>	<p>-Saper individuare il genere letterario di appartenenza di un'opera, distinguendone le caratteristiche strutturali e il ruolo dei personaggi.</p> <p>- Essere in grado di comprendere le tematiche presenti e i valori trasmessi attraverso le opere.</p> <p>- Saper comprendere gli espedienti stilistici a cui l'autore fa ricorso mettendoli in relazione con i contenuti.</p>	<p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>-Cenni biografici.</p> <p>-Il pensiero e la poetica</p> <p>-Le raccolte poetiche: "L'Allegria", "Sentimento del tempo", "Il Dolore".</p> <p>-G. Ungaretti, "L'Allegria", Porto sepolto.</p> <p>-G. Ungaretti, "L'Allegria", Veglia.</p> <p>-G. Ungaretti, "L'Allegria", Fratelli</p>

<p>della letteratura ponendo in relazione le opere con l'ideologia, la poetica e il contesto storico - culturale di appartenenza dell'autore.</p> <p>-Essere in grado di correlare autori di epoche diverse in maniera critica e personale.</p> <p>-Saper elaborare riassunti, parafrasi, commenti, temi, testi espositivi ed argomentativi in modo chiaro e corretto</p> <p>-Saper esporre in maniera chiara, corretta ed efficace i contenuti degli argomenti oggetto di studio, rielaborandoli in maniera critica personale.</p>	<p>autori oggetto di studio.</p> <p>-Conoscere l'evoluzione storico-letteraria dei periodi oggetto della programmazione didattica.</p> <p>-Conoscere autori e testi fondamentali della cultura del periodo analizzato.</p>	<p>- Essere capace di rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore e confrontarli con quelli di autori diversi.</p> <p>-Saper rielaborare le conoscenze acquisite all'interno di testi scritti di diverso tipo.</p>	<p>.-G.Ungaretti," L'Allegria", Mattina</p> <p>-G.Ungaretti," L'Allegria", S. Martino del Carso</p> <p>-G.Ungaretti," L'Allegria", Soldati.</p> <p>-G.Ungaretti, "Sentimento del tempo", Di Luglio</p> <p>-G.Ungaretti, "Il dolore", Non gridate più.</p>
---	--	---	---

<b>MODULO 8 (di ripasso)</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper riassumere, parafrasare e comprendere i nuclei tematici delle opere.	Saper individuare le linee essenziali della poetica degli autori all'interno dei testi analizzati	Saper operare una sintesi dei contenuti	Ripasso concetti e strumenti essenziali per l'elaborazione delle diverse tipologie testuali



Saper attraverso l'esposizione orale e scritta.	Conoscere la struttura del testo argomentativo ed espositivo	Saper produrre semplici testi di carattere argomentativo ed espositivo	- Il testo argomentativo -Il testo espositivo -argomentativo -L'analisi del testo poetico
<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>MODULO 1</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale	Conoscere e saper argomentare i concetti chiave relativi a movimenti letterari e poetiche degli autori	Saper operare una sintesi dei contenuti Adoperare il linguaggio proprio della disciplina Riconoscere le tematiche principali del testo	Contenuti essenziali relativi a: Caratteri del positivismo e delle correnti letterarie del naturalismo e del verismo – VERGA: biografia essenziale, ideologia e poetica. “Rosso Malpelo” “I Malavoglia”
<b>MODULO 2</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale	Conoscere e saper argomentare i concetti chiave relativi a movimenti letterari e poetiche degli autori	Saper operare una sintesi dei contenuti Adoperare il linguaggio proprio della disciplina Riconoscere le tematiche principali del testo	Contenuti essenziali relativi a: Decadentismo, simbolismo e estetismo.
<b>MODULO 3</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale	Conoscere e saper argomentare i concetti chiave relativi a movimenti letterari e poetiche degli autori	Saper operare una sintesi dei contenuti Adoperare il linguaggio proprio della disciplina Riconoscere le tematiche principali del testo	Contenuti essenziali relativi a: Giovanni Pascoli. Biografia essenziale, ideologia e poetica - “X Agosto”; “Lavandare”; “Novembre” Individuare nei testi le caratteristiche dell'autore: la poetica del fanciullino e del “nido”.

<b>MODULO 4</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale	Conoscere e saper argomentare i concetti chiave relativi a movimenti letterari e poetiche degli autori	Saper operare una sintesi dei contenuti  Adoperare il linguaggio proprio della disciplina  Riconoscere le tematiche principali del testo	Contenuti essenziali relativi a: Gabriele D'Annunzio. Biografia essenziale, ideologia e poetica - Da Il piacere: "Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli" - Da Laudi: "La pioggia nel pineto"
<b>MODULO 5</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale	Conoscere e saper argomentare i concetti chiave relativi a movimenti letterari e poetiche degli autori	Saper operare una sintesi dei contenuti  Adoperare il linguaggio proprio della disciplina  Riconoscere le tematiche principali del testo	Contenuti essenziali relativi a: Luigi Pirandello. Biografia essenziale, ideologia e poetica. Conoscenza dei contenuti di base delle opere: <i>Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e Centomila; Saggio sull'Umorismo.</i> Da Novelle per un anno: <i>La patente</i> . <i>"Sei personaggi in cerca di autori"</i> , <i>"Così è se vi pare"</i>
<b>MODULO 6</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale	Conoscere e saper argomentare i concetti chiave relativi a movimenti letterari e poetiche degli autori	Saper operare una sintesi dei contenuti  Adoperare il linguaggio proprio della disciplina  Riconoscere le tematiche principali del testo	Contenuti essenziali relativi ai seguenti argomenti.  -L'evoluzione del romanzo del primo Novecento  -Italo Svevo: vita, opere ed influssi culturali.  Svevo e il romanzo psicologico: <i>Una vita, Senilità</i>

			<p><i>La coscienza di Zeno</i>: Composizione, trama e temi</p> <p>-Il contesto culturale e lo sviluppo delle Avanguardie.</p> <p>-Nuove forme poetiche:</p> <p>Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo: definizione e caratteristiche generali dei movimenti.</p> <p>F.T. Marinetti: cenni sulla biografia e sull'ideologia e la poetica delle "parole in libertà"</p> <p>-Aldo Palazzeschi: cenni sulla biografia e sulla produzione</p> <p>H. T. Marinetti, "Il Manifesto del futurismo" (parti scelte)</p> <p>A. Palazzeschi, "Poemi", Chi sono?</p>
--	--	--	---

**MODULO 7**

<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale	Conoscere e saper argomentare i concetti chiave relativi a movimenti letterari e poetiche degli autori	<p>Saper operare una sintesi dei contenuti</p> <p>Adoperare il linguaggio proprio della disciplina</p> <p>Riconoscere le tematiche principali del testo</p>	<p>Contenuti essenziali relativi a:</p> <p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>-Cenni biografici, il pensiero e la poetica</p> <p>-Le raccolte poetiche: "L'Allegria", "Sentimento del tempo", "Il Dolore".</p>

			-G.Ungaretti, “L’Allegria”, Porto sepolto.  -G.Ungaretti,” L’Allegria”, Veglia.
--	--	--	---

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.	Conoscere le tematiche e i fatti storici relativi ai temi affrontati	Comprendere i contenuti ed elaborare un giudizio personale e critico sull’argomento	-Criminalità e microcriminalità  - Che cos’è la Mafia: origini causa e diffusione  -Strumenti di contrasto

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Riconoscere le connessioni essenziali tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.	Conoscere le linee essenziali relative ai fatti storici degli argomenti trattati	Sintetizzare ed esporre i contenuti affrontati	Aspetti essenziali dei seguenti argomenti trattati: -Criminalità e microcriminalità.  - Che cos’è la Mafia: origini causa e diffusione.  -Strumenti di contrasto.

<b>Metodi Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe ha manifestato un soddisfacente interesse per la materia, partecipando alle lezioni in maniera assidua.

L'aver cambiato docente durante l'ultimo anno del corso di studi ha rallentato, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione annuale, in quanto gli studenti si sono dovuti adeguare a nuove richieste ed hanno dovuto mettere in atto strategie di studio diverse.

A livello comportamentale e relazionale il gruppo è sempre stato corretto e rispettoso.

Gli obiettivi minimi della disciplina sono stati conseguiti da tutti gli studenti.

Alcuni hanno raggiunto un buon livello di preparazione e sono in grado di elaborare comparazioni tra autori e movimenti letterari diversi; altri alunni manifestano alcune difficoltà ad orientarsi nell'ambito letterario oggetto di studio, rimanendo ancorati ad un apprendimento mnemonico

Alcune difficoltà a livello espositivo-argomentativo si evidenziano nello scritto di italiano.

Nonostante le poche difficoltà del percorso in generale, la maggior parte della classe ha dimostrato di sapersi esprimere in maniera sufficientemente adeguata.

**L'Insegnante**

*Luigia Bruno*

**SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE  
(ALLEGATO A)**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

DOCENTE: BRUNO LUIGIA

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

OBIETTIVI GENERALI			
MODULO 1			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>saper collegare fatti storici specifici al contesto;</li> <li>saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li> <li>saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</li> <li>saper interpretare e utilizzare carte storico-geografiche,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>acquisire le conoscenze Relative ai contenuti della disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</li> <li>essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</li> </ul>	<p><u>La seconda metà dell'Ottocento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Dall'unità d'Italia all'età giolittiana</li> <li>- Destra e Sinistra storica</li> <li>-Panorama europeo nella seconda metà dell'Ottocento</li> </ul> <p><u>La "Belle Époque"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Cambiamenti, contrasti e contraddizioni fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento</li> <li>-Il logoramento degli antichi imperi</li> <li>-Le potenze europee del Novecento : Francia, Gran Bretagna e Germania.</li> </ul>

<p>schemi, tabelle, grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</li> </ul>			
--	--	--	--

**MODULO 2**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper collegare fatti storici specifici al contesto;</li> <li>• saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li> <li>• saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</li> <li>• saper interpretare e utilizzare carte storico-geografiche,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</li> </ul> <p>essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p><u>L'età Giolittiana</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Situazione politica italiana alla fine dell' Ottocento</li> <li>-La crisi di fine secolo</li> <li>-La carriera politica di Giolitti</li> <li>-Il governo Zanardelli</li> <li>-Lo sviluppo industriale e il divario tra Nord e Sud</li> <li>-Partito socialista e sue divisioni</li> <li>-La linea politica di Giolitti</li> <li>-Le riforme</li> <li>-Il colonialismo</li> </ul>

<p>schemi, tabelle, grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</li> </ul>			
MODULO 3			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper collegare fatti storici specifici al contesto;</li> <li>• saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li> <li>• saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</li> <li>• saper interpretare e utilizzare carte storico-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</li> </ul> <p>essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p><u>La Grande Guerra</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ostilità e alleanze</li> <li>-L’attentato di Sarajevo</li> <li>-L’invasione del Belgio</li> <li>-L’estensione del conflitto a livello mondiale</li> <li>-Dalla guerra lampo alla guerra di posizione</li> <li>-Accerchiamento degli imperi centrali e guerra sottomarina</li> <li>-Impatto dell’industrializzazione e del colonialismo</li> <li>-L’entrata in guerra dell’Italia: interventisti e neutralisti, il patto di Londra.</li> <li>-1917: l’anno cruciale</li> <li>-1918: ultime offensive e conclusio e del conflitto</li> </ul>



<p>geografiche, schemi, tabelle, grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</li> </ul>			-I trattati di pace
---	--	--	---------------------

**MODULO 4**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>saper collegare fatti storici specifici al contesto;</li> <li>saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li> <li>saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</li> <li>saper interpretare e utilizzare carte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</li> </ul> <p>essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p>La Rivoluzione russa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rivoluzione di Febbraio e di Ottobre</li> <li>-Lenin al potere</li> <li>-La guerra civile</li> <li>- Dal comunismo di guerra alla Nep</li> <li>-La nascita dell'URSS</li> </ul>

<p>storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</li> </ul>			
MODULO 5			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>saper collegare fatti storici specifici al contesto;</li> <li>saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li> <li>saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</li> <li>saper interpretare e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</li> <li></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</li> </ul> <p>essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p>Primo dopoguerra in Italia e affermazione del fascismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La crisi del dopoguerra</li> <li>-Affermazione dei partiti di massa</li> <li>-Il biennio rosso</li> <li>-La nascita del PCI</li> <li>- “La vittoria mutilata” e l’impresa di Fiume.</li> <li>- Nascita e sviluppo del fascismo: dal fascismo “diciannovista” alla marcia su Roma</li> <li>- L’affermazione del regime fascista: Legge Acerbo ed elezioni del ‘24; delitto Matteotti; le leggi fascistissime; soluzioni contro l’antifascismo; propaganda e controllo della socialità.</li> </ul>

<p>utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</li> </ul>			<p>-Politica economica:</p> <p>-Politica estera; controllo sull'Adriatico e Nord Africa.</p> <p>-Avvicinamento alla Germania: l'accordo dell'asse Roma-Berlino; la conferenza di Monaco; le leggi razziali.</p>
--	--	--	---

**MODULO 6**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper collegare fatti storici specifici al contesto;</li> <li>• saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li> <li>• saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</li> </ul> <p>essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p><u>Gli anni tra le due guerre</u></p> <p>La Germania nazista: conseguenze della sconfitta; la Repubblica di Weimar; il governo Stresemann e gli accordi finanziari con gli USA; Il trattato di Locarno; ascesa del Nazismo; il Neuer plan; il totalitarismo e l'antisemitismo; l'allineamento culturale; la politica estera.</p> <p>Lo Stalinismo: successione di Lenin; piano politico di Stalin; piani quinquennali; collettivismo e razionamento; gli anni del terrore e "delle grandi purghe".</p> <p>Crisi e difficoltà negli anni tra le due guerre:</p> <p>-conseguenze della Grande guerra sul panorama internazionale;</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici</li> <li>• saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>-rivoluzione irlandese;</li> <li>- caduta dell'impero ottomano e indipendenza turca;</li> <li>- l'America latina sotto il controllo degli USA</li> <li>-il dilagare delle dittature fasciste nel mondo;</li> <li>-gli Usa dagli anni "ruggenti" alla crisi del 29;</li> <li>-La guerra civile spagnola.</li> </ul>
---	--	--	---

**MODULO 7**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper collegare fatti storici specifici al contesto;</li> <li>• saper leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</li> <li>• saper adoperare termini e concetti specifici del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</li> </ul> <p>essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p><u>La Seconda guerra mondiale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-1939-40: la "guerra lampo"</li> <li>-1941: la guerra mondiale</li> </ul> <p>Il dominio nazista in Europa</p> <p>1942-43: la svolta</p> <p>1944-45: la vittoria degli Alleati</p> <p>Dalla guerra totale ai progetti di pace</p> <p>L'Italia all'indomani dell'8 settembre 1943</p> <p>La fine della guerra in Italia</p>

linguaggio storico			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici</li> <li>• saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</li> </ul>			

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>MODULO 1</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper sintetizzare gli eventi storici dell'epoca studiata	Conoscere gli eventi chiave delle dei fatti storici analizzati.	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	Contenuti essenziali relativi alla storia italiana e internazionale della secoda metà dell' Ottocento  Contenuti essenziali reativi al periodo della "Belle Époque"  Panorama ideologico e politico europeo del primo Novecento
<b>MODULO 2</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper sintetizzare gli eventi storici	Conoscere gli eventi chiave	Padroneggiare la successione degli eventi	Contenuti essenziali relativi all'età di Giolitti: programma politico, riforme e politica estera.

dell' epoca studiata	delle dei fatti storici analizzati.	Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	
<b>MODULO 3</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper sintetizzare gli eventi storici dell' epoca studiata	Conoscere gli eventi chiave delle dei fatti storici analizzati.	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	<b>Contenuti relativi agli eventi della Prima guerra mondiale:</b>  -Le cause e gli schieramenti -L'entrata in guerra dell'Italia -La svolta del 1917 -I trattati di pace
<b>MODULO 4</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper sintetizzare gli eventi storici dell' epoca studiata	Conoscere gli eventi chiave delle dei fatti storici analizzati.	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	Contenuti essenziali sugli eventi della Rivoluzione russa:  -rivoluzione di Febbraio e di Ottobre  -Lenin al potere  -La guerra civile  - Dal comunismo di guerra alla Nep  -La nascita dell'URSS
<b>MODULO 5</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper sintetizzare gli eventi storici dell' epoca studiata	Conoscere gli eventi chiave delle dei fatti storici analizzati.	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	Contenuti essenziali sugli eventi del primo dopoguerra in Italia e l'affermazione del fascismo: -conseguenze del conflitto -Il fascismo: dal movimento al partito -La marcia su Roma e le leggi fascistissime

			-La politica economica ed estera
<b>MODULO 6</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper sintetizzare gli eventi storici dell'epoca studiata	Conoscere gli eventi chiave delle dei fatti storici analizzati.	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	Contenuti essenziali relativi agli anni tra le due guerre mondiali: -Il nazismo: ideologia e la pol. razziale -L'ascesa al potere di Hitler -La politica economica di Hitler -La Russia da Lenin a Stalin; la NEP e i Piani quinquennali

<b>MODULO 7</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper sintetizzare gli eventi storici dell'epoca studiata	Conoscere gli eventi chiave delle dei fatti storici analizzati.	Padroneggiare la successione degli eventi Collegare gli eventi storici al contesto Adoperare il linguaggio proprio della disciplina	Contenuti essenziali relativi agli eventi della Seconda guerra mondiale: -Le cause e gli schieramenti -L'entrata in guerra dell'Italia -I fronti della guerra e la conclusione -La Resistenza e la liberazione

<b>Metodi Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
Lezione frontale partecipata Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di schemi Supporti multimediali	Osservazione e registrazione degli interventi Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe ha manifestato un discreto interesse per la materia, partecipando alle lezioni in maniera attiva. A livello comportamentale e relazionale il gruppo è sempre stato corretto e rispettoso.

Gli obiettivi minimi della disciplina sono stati conseguiti da tutta la classe: alcuni studenti hanno raggiunto un buon grado di preparazione; altri manifestano alcune difficoltà ad orientarsi nel tempo, rimanendo ancorati ad un apprendimento scolastico e mnemonico.

**L'INSEGNANTE**

Luigia Bruno



**SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE  
(ALLEGATO A)**

*MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA*

DOCENTE: CHIARA ANTOLA

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

L'insegnamento mira a fornire conoscenze e strumenti che, oltre a correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento, esaltino nel discente "la capacità di un individuo di identificare e comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, di operare valutazioni fondate e di utilizzare la matematica e confrontarsi con essa in modi che rispondono alle esigenze della vita di quell'individuo in quanto cittadino che esercita un ruolo costruttivo, impegnato e basato sulla riflessione." (OCSE-PISA)

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.</li> <li>• Studiare le proprietà di figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</li> <li>• Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.</li> </ul>	<p>Acquisizione del concetto di funzione, di limite, di continuità, di derivata.</p> <p>Conoscenza delle operazioni con i limiti, e delle regole di derivazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Acquisizione delle basi del metodo statistico.</b></li> </ul> <p>Acquisizione di un linguaggio specifico per ogni argomento trattato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper operare con i limiti: calcolo di limiti di funzioni razionali.</li> <li>▪ Saper determinare gli asintoti di una funzione.</li> <li>▪ Saper operare con le derivate.</li> <li>▪ Saper interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto.</li> <li>▪ Saper determinare massimi, minimi relativi, assoluti e punti di flesso.</li> <li>▪ Saper rappresentare e interpretare il grafico di una funzione.</li> <li>▪ Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico.</li> </ul> <p>Saper risolvere problemi in contesti reali con il metodo statistico.</p>	<p>Funzioni pari e funzioni dispari; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni composte; funzione inversa.</p> <p>La funzione esponenziale e la funzione logaritmo.</p> <p>Il concetto di derivata.</p> <p>La derivata di una funzione in un punto calcolata mediante la definizione.</p> <p>Derivate di funzioni elementari.</p> <p>Algebra delle derivate.</p> <p>Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.</p> <p>Funzioni crescenti, decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.</p>

<p>• Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati.</p> <p>Lo studente rappresenta, elabora, analizza e interpreta dati, anche calcolando indici, per descrivere situazioni e individuare le caratteristiche di un fenomeno, anche allo scopo di produrre ipotesi e prendere decisioni.</p>			<p>Funzioni concave e convesse, punti di flesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Studio del grafico di una funzione algebrica.</li> <li>▪ Organizzazione e rappresentazione di dati.</li> <li>▪ Distribuzione di frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.</li> <li>▪ Valori medi e misure di variabilità.</li> </ul>
---	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.</li> <li>Studiare le proprietà di figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</li> <li>Leggere dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, a partire da rappresentazioni grafiche.</li> <li>Utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione del concetto di funzione, di limite, di continuità, di derivata.</li> <li>Conoscenza delle operazioni con i limiti, e delle regole di derivazione.</li> <li>Acquisizione di un linguaggio specifico.</li> <li>Acquisizione delle basi del metodo statistico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper calcolare semplici limiti anche indeterminati.</li> <li>Saper interpretare le caratteristiche di una funzione analizzandone il grafico.</li> <li>Saper risolvere problemi di massimo e minimo in situazioni semplici.</li> <li>Saper risolvere problemi in contesti reali, con il metodo statistico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Funzioni pari e dispari; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni composte; funzione inversa.</li> <li>La funzione esponenziale e la funzione logaritmo.</li> <li>Il concetto di derivata.</li> <li>Derivate di funzioni elementari.</li> <li>Algebra delle derivate.</li> <li>Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.</li> <li>Funzioni crescenti, decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.</li> <li>Studio del grafico di una funzione algebrica.</li> <li>Organizzazione e rappresentazione di dati.</li> <li>Distribuzione di frequenze a seconda del tipo di carattere e</li> </ul>

			principali rappresentazioni grafiche. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valori medi.</li> </ul>
--	--	--	--

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (costruzione e scelta di grafici).	Acquisizione di un linguaggio specifico.	Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico. Saper leggere e interpretare informazioni a partire da rappresentazioni grafiche. Saper analizzare dati e saperli interpretare in rapporto al contesto di riferimento, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche (costruzione e scelta di grafici).	Parità di genere. "Non solo femminicidi: alcuni dati sulla violenza di genere".

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Leggere dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, a partire da rappresentazioni grafiche.	Acquisizione di un linguaggio specifico.	Saper leggere e interpretare informazioni a partire da rappresentazioni grafiche.	Parità di genere. "Non solo femminicidi: alcuni dati sulla violenza di genere".

**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Per il conseguimento degli obiettivi prefissati si è cercato di favorire la centralità dell'allievo nelle varie fasi del processo educativo. E' stata utilizzata la lezione di tipo frontale durante la formalizzazione dei concetti, l'introduzione delle definizioni e dei teoremi, con il supporto di mappe concettuali, al fine di educare l'allievo al rigore scientifico, nonché all'utilizzo del linguaggio specifico. La discussione collettiva ha avuto l'obiettivo di coinvolgere lo studente, sviluppare e potenziare le sue capacità di analisi, sintesi e valutazione. Si è evitato di presentare esercizi complessi e algebricamente laboriosi, ma abbiamo affrontato applicazioni di base per ogni argomento trattato. Abbiamo lavorato su compiti di realtà al fine di comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale. E' stata effettuata attività di recupero in orario curricolare, in aggiunta all'attivazione di un corso di recupero pomeridiano tenuto da un altro docente di materia.</p>	<p>Verifiche orali: di tipo formativo per il controllo del processo di apprendimento; di tipo sommativo per la verifica del raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e competenze, analisi dei risultati ottenuti, uso del linguaggio specifico.</p> <p>Verifiche scritte: esercizi con soluzione immediata, di tipo applicativo rispetto ai teoremi studiati, risoluzione di problemi tratti dalla realtà. Presentazione di elaborati multimediali degli studenti su modelli matematici di realtà, con riferimento ai percorsi interdisciplinari.</p>

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe nel suo complesso ha partecipato con interesse alle lezioni, si è dimostrata collaborativa al suo interno e con la docente stessa. Nel corso dell'anno si è assestata mediamente su due livelli: un livello intermedio, studenti che hanno acquisito autonomia e consapevolezza rispetto agli obiettivi di apprendimento e un livello base, studenti che hanno raggiunto risultati sufficienti in termini di conoscenze e competenze acquisite.

*MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E CULTURA INGLESE*

DOCENTE: MARIA GIULIA BERTONATI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

### OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper produrre testi	Conoscere	Saper analizzare	Sustainable Tourism:

scritti di tipo funzionale, di settore turistico, commerciale e di carattere personale;	terminologia tecnica in lingua originale ed il corrispondente significato in italiano;	interpretare a livello personale un testo;	Globalisation and tourism p.116
Saper esprimersi in modo appropriato su aspetti professionali;	Conoscere gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione e il suo impatto sul turismo;	Saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;	The impact of tourism: the economic social and environmental impacts of tourism pp.118-123
Saper esprimersi su argomenti di carattere generale e turistico in modo efficace collegando espressioni, esperienze ed avvenimenti;	Conoscere gli impatti economico-sociali e ambientali del turismo;	Potenziare le basi culturali proprie e le competenze specifico-professionali;	Sustainability p.126-128
Saper comprendere in modo globale ed	Conoscere gli impatti economico-sociali e ambientali del turismo;	Sviluppare capacità di comprensione produzione orale scritta;	Responsible and sustainable tourism p.129
	Conoscere il turismo responsabile e sostenibile	Conoscere la definizione di marketing;	Ecotourism p.130
	Conoscere il target market e il market	Conoscere il target operativa attraverso il confronto di culture diverse.	Tourism Marketing: What is marketing p. 142
			Market segmentation p.144
			Target market p.147
			Market research p. 149
			Marketing strategies p.151

<p>analitico messaggi annunci conversazioni settore, attraverso vari canali; Saper comprendere testi scritti di vario genere per la preparazione alle prove Invalsi; Saper comprendere testi orali di vari argomenti per la preparazione alle prove Invalsi; Saper ricercare e rielaborare contenuti digitali (Digicomp); Riflettere sui valori personali valutando criticamente se collimano con quelli della sostenibilità (Greencomp).</p>	<p>chiari orali, e di trasmessi tipologie di promozione turistica; Conoscere gli elementi necessari della pianificazione di un itinerario turistico; Conoscere alcune tipologie di lavoro nel settore turistico; Conoscere gli elementi essenziali di un Business Plan; Conoscere le fasi essenziali della Brexit; Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea; Conoscere e saper definire i diritti umani e la dichiarazione universale dei diritti umani.</p>	<p>research ed il marketing mix; Conoscere l'analisi SWOT; Conoscere le varie tipologie di promozione turistica; Conoscere gli elementi necessari della pianificazione di un itinerario turistico; Conoscere alcune tipologie di lavoro nel settore turistico; Conoscere gli elementi essenziali di un Business Plan; Conoscere le fasi essenziali della Brexit; Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea; Conoscere e saper definire i diritti umani e la dichiarazione universale dei diritti umani.</p>	<p>Swot analysis p.152 Marketing mix p.154-155 Tourism promotion p.156 Careers and Jobs: Hotel receptionist p.164 In a travel agency p.166 At the tourist office p.168 In a museum p.170 Around the city p. 172 Applying for a job p.174 Itineraries: How to plan an itinerary (fotocopie) Business Plan: What is a business plan? Structure of a business plan (fotocopie) Mission and vision (fotocopie) EU and Brexit (fotocopie) Human Rights (fotocopie)</p>
---	---	---	---

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti

Saper produrre semplici testi scritti di tipo funzionale, di settore turistico, commerciale e di carattere personale; Saper esprimersi in modo essenziale su aspetti professionali; Saper esprimersi su argomenti di carattere generale e turistico in modo semplice collegando espressioni, esperienze ed avvenimenti; Saper comprendere in modo globale ed analitico brevi messaggi orali, annunci e conversazioni di settore, trasmessi attraverso vari canali; Saper comprendere le parti essenziali di testi scritti di vario genere per la preparazione alle prove Invalsi; Saper comprendere le parti essenziali di testi	Conoscere la terminologia tecnica in lingua originale ed il corrispondente significato in italiano; Conoscere gli aspetti positivi e negativi principali della globalizzazione e il suo impatto sul turismo; Conoscere i principali impatti economico-sociali e ambientali del turismo; Conoscere gli elementi essenziali del turismo responsabile e sostenibile; Conoscere la definizione sintetica di marketing; Conoscere le caratteristiche principali del target market, del market research e del marketing mix; Conoscere gli elementi essenziali dell'analisi SWOT; Conoscere alcune tipologie di promozione turistica; Conoscere gli elementi necessari della	la Saper analizzare e interpretare a livello personale un testo non complesso; Saper ricercare semplici dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete; Potenziare le basi culturali proprie e le competenze specifico-professionali; Sviluppare capacità basilari di comprensione e produzione orale e scritta; Sviluppare capacità basilari di ricerca e di autonomia operativa attraverso il confronto di culture diverse.	Sustainable Tourism: Globalisation and tourism p.116 The impact of tourism: the economic social and environmental impacts of tourism pp.118-123 Sustainability p.126-128 Responsible and sustainable tourism p.129 Ecotourism p.130 Tourism Marketing: What is marketing p. 142 Market segmentation p.144 Target market p.147 Market research p. 149 Marketing strategies p.151 Swot analysis p.152 Marketing mix p.154-155 Tourism promotion p.156 Careers and Jobs: Hotel receptionist p.164 In a travel agency p.166 At the tourist office p.168 In a museum p.170 Around the city p. 172 Applying for a job p.174 Itineraries: How to plan an itinerary (fotocopie)
--	--	---	--



<p>orali di vari argomenti per la preparazione alle prove Invalsi; Saper ricercare e rielaborare contenuti digitali (Digicomp); Riflettere sui valori personali valutando criticamente se collimano con quelli della sostenibilità (Greencomp).</p>	<p>pianificazione di un itinerario turistico; Conoscere alcune tipologie di lavoro nel settore turistico; Conoscere gli elementi essenziali di un Business Plan; Conoscere le fasi essenziali della Brexit; Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea; Conoscere e saper definire brevemente i diritti umani e la dichiarazione universale dei diritti umani.</p>	<p>Business Plan: What is a business plan? Structure of a business plan (fotocopie) Mission and vision (fotocopie) EU and Brexit (fotocopie) Human Rights (fotocopie)</p>
---	---	---

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper definire i diritti umani e saper evidenziare le caratteristiche fondamentali dei diritti umani.</p>	<p>Le caratteristiche essenziali dei diritti umani; Le caratteristiche principali della dichiarazione universale dei diritti umani.</p>	<p>Saper analizzare e interpretare a livello personale un video e la sua trascrizione; Potenziare le basi culturali.</p>	<p>Definizione e caratteristiche principali dei diritti umani; La dichiarazione universale dei diritti umani; Breve biografia di Nelson Mandela, Madre Teresa di</p>

			Calcutta e Mahatma Ghandi.
--	--	--	----------------------------

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper definire i diritti umani e saper evidenziare le caratteristiche fondamentali dei diritti umani.	Le caratteristiche essenziali dei diritti umani; Le caratteristiche principali della dichiarazione universale dei diritti umani.	Saper analizzare e interpretare a livello personale un video e la sua trascrizione; Potenziare le basi culturali.	Definizione e caratteristiche principali dei diritti umani; La dichiarazione universale dei diritti umani; Breve biografia di Nelson Mandela, Madre Teresa di Calcutta e Mahatma Ghandi.

#### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Test, quesiti, esercizi Prove semistrutturate Verifiche sommative scritte e orali

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni si sono dimostrati piuttosto attenti e disponibili al dialogo educativo, mostrando interesse per gli argomenti trattati. Dotati in media di buone capacità, hanno tutti sufficientemente progredito nel processo di apprendimento. Alcuni alunni si sono distinti per determinazione e volontà nel migliorare le loro prestazioni, ottenendo spesso discreti risultati, altri si sono mostrati meno motivati

e poco interessati alla materia, ma hanno comunque cercato di impegnarsi al fine di mettere in atto le strategie necessarie per raggiungere gli obiettivi di base.

Gli alunni di questa classe sono quindi in grado di:

comprendere testi e messaggi d'uso quotidiano e di uso professionale;

riconoscere e comprendere la varietà linguistica di testi autentici di tipo personale e professionale;

comunicare in maniera semplice e pertinente all'argomento dato;

produrre semplici testi specialistici o personali.

***MATERIA DI INSEGNAMENTO: Arte e territorio***

**DOCENTE: Anita Paolicchi**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 2**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti

<p>Inquadrare il Manierismo nelle coordinate dello spazio e del tempo.</p> <p>Descrivere con terminologia e sintassi appropriata l'opera d'arte del Manierismo.</p> <p>Identificare, in modo guidato, i tratti distintivi della ricerca dell'artista in relazione al suo contesto di appartenenza.</p> <p>Analizzare, in modo guidato, l'arte del Manierismo nel suo specifico contesto storico e culturale.</p>	<p>I principali siti manieristi toscani</p> <p>Le principali figure di riferimento dell'arte manierista in pittura, scultura e paesaggistica</p> <p>Il giardino manierista in Toscana</p>	<p>Sviluppare un itinerario turistico nei siti manieristi in Toscana e nelle altre regioni</p>	<p>Il Cinquecento e i fermenti anticlassici.</p> <p>Andrea Del Sarto, Pontormo e Rosso Fiorentino: la prima generazione</p> <p>Parmigianino, Bronzino e Vasari: il pieno Cinquecento</p> <p>Il 1527 e la diaspora: Giulio Romano, Arcimboldo, Cellini</p> <p>L'arte nel territorio: Firenze e i Medici, focus su Piazza della Signoria</p> <p>L'arte nel territorio: i giardini manieristi</p> <p>Il concilio di Trento e l'arte della controriforma: alcuni esempi come Palladio e El Greco</p>
--	---	--	--

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Inquadrare l'arte Barocca nelle coordinate dello spazio e del tempo.</p> <p>Descrivere con terminologia e sintassi appropriata l'opera d'arte del Barocco.</p> <p>Identificare, in modo guidato, i tratti distintivi della ricerca dell'artista in relazione al suo contesto di appartenenza.</p> <p>Analizzare, in modo guidato, l'arte del Barocco nel suo specifico contesto storico e culturale.</p>	<p>I caratteri principali dell'arte barocca in Italia</p>	<p>Riconoscere gli elementi barocchi di un sito turistico</p>	<p>Il Seicento: l'arte del naturale oltre l'“artificio”</p> <p>Caravaggio e l'osservazione della quotidianità. I suoi seguaci: Artemisia Gentileschi</p> <p>L'arte barocca</p>

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Inquadrare il Realismo e l'Impressionismo nelle coordinate dello spazio e del tempo.</p> <p>Descrivere con terminologia e sintassi appropriate</p>	<p>I principali autori dell'Impressionismo e della pittura macchiaiola</p> <p>Opere fondamentali legate alla campagna e alla costa toscana</p> <p>CLIL</p>	<p>Riconoscere i luoghi dell'arte dei Macchiaioli per inserirli in un itinerario turistico (Livorno, la Maremma, Castiglioncello, la costa toscana)</p>	<p>La ricerca del vero nei temi sociali: una nuova attenzione per gli umili nell'opera di Jean-Francois Millet e Gustave Courbet.</p> <p>L'arte nel territorio: I Macchiaioli:</p>

<p>l'opera d'arte del Realismo e dell'Impressionismo.</p> <p>Identificare, in modo guidato, i tratti distintivi della ricerca dell'artista in relazione al suo contesto di appartenenza.</p> <p>Analizzare, in modo guidato, l'arte dell'Impressionismo nel suo specifico contesto storico e culturale in relazione alla sua funzione e destinazione e ai rapporti con la committenza.</p>			<p>Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini.</p> <p>Temi e tecniche nuove in Francia: la fotografia, il giapponismo e il Salon.</p> <p>L'Impressionismo: il movimento e la sua fortuna, l'appartenenza delle cose nella luce dell'attimo.</p> <p>Selezione di opere di Manet, Monet, Renoir e Degas</p>
--	--	--	---

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Inquadrare le Avanguardie storiche del Novecento nelle coordinate dello spazio e del tempo.</p> <p>Descrivere con terminologia e sintassi appropriate l'opera d'arte delle Avanguardie storiche del Novecento.</p> <p>Identificare, in modo guidato, i tratti distintivi della</p>	<p>I manifesti dei futuristi</p> <p>La collaborazione Depero-Campari come esempio di sodalizio fra arte e industria</p>	<p>Collegare arte e storia: la prima Guerra Mondiale e i movimenti interventisti</p>	<p>La forma del movimento: Il Futurismo.</p> <p>Il primo Futurismo e i suoi manifesti, Filippo Tommaso Marinetti.</p> <p>Carlo Carrà, Luigi Russolo, Gino Severini, Giacomo Balla, <i>Manifestazione interventista</i>.</p> <p>Umberto Boccioni, un originale</p>

<p>ricerca dell'artista in relazione al suo contesto di appartenenza.</p> <p>Analizzare, in modo guidato, l'arte delle Avanguardie storiche del Novecento nel suo specifico contesto storico e culturale in relazione alla sua funzione e destinazione.</p>			<p>interprete del Futurismo.</p> <p>Fortunato Depero e la collaborazione con Campari</p>
---	--	--	--

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Inquadrare l'arte oltre le Avanguardie nelle coordinate dello spazio e del tempo.</p> <p>Descrivere con terminologia e sintassi appropriate l'opera d'arte oltre le Avanguardie.</p> <p>Identificare, in modo guidato, i tratti distintivi della ricerca dell'artista in relazione al suo contesto di appartenenza.</p> <p>Analizzare, in modo guidato, l'arte oltre le Avanguardie nel suo specifico contesto storico e</p>	<p>Conoscere i principali interpreti del periodo interbellico</p>	<p>L'opera e la storia di Modigliani come mezzo per narrare il territorio</p>	<p>Oltre le Avanguardie: l'arte nel primo dopoguerra.</p> <p>L'arte nel territorio: Amedeo Modigliani</p>

culturale in relazione alla sua funzione e destinazione.		
--	--	--

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Inquadrare l'Informale e lo Spazialismo nelle coordinate dello spazio e del tempo.</p> <p>Descrivere con terminologia e sintassi appropriata l'opera d'arte dell'Informale e dello Spazialismo.</p> <p>Identificare, in modo guidato, i tratti distintivi della ricerca dell'artista in relazione al suo contesto di appartenenza.</p> <p>Analizzare, in modo guidato, l'arte dell'Informale e dello Spazialismo nel suo specifico contesto storico e culturale.</p>			<p>Il dopoguerra: disorientamento e nuovi orizzonti.</p> <p>La ricostruzione in Italia: tra neorealismo e storicismo.</p> <p>L'Informale in Francia.</p> <p>L'Informale in Italia: Alberto Burri.</p> <p>Il superamento dell'Informale: Lucio Fontana e lo Spazialismo.</p>

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti



<p>Inquadrare la Land Art nelle coordinate dello spazio e del tempo.</p> <p>Descrivere con terminologia e sintassi appropriata l'opera d'arte della Land Art .</p> <p>Identificare, in modo guidato, i tratti distintivi della ricerca dell'artista in relazione al suo contesto di appartenenza.</p> <p>Analizzare, in modo guidato, l'arte della Land Art nel suo specifico contesto storico e culturale.</p>	<p>I principali obiettivi e forme della Land Art in Italia e all'estero</p>	<p>Creare un itinerario turistico che leghi arte e territorio: Land Art e Site Specific</p>	<p>La Land Art negli Stati Uniti: dai suoi precedenti (Mount Rushmore) alla contemporaneità.</p> <p>La Land Art in Italia: Alberto Burri e Gibellina</p> <p>Christo e Jeanne-Claude: progetti negli Stati Uniti e in Europa</p>
---	---	---	---

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Inquadrare la Street Art nelle coordinate dello spazio e del tempo.</p> <p>Descrivere con terminologia e sintassi appropriata l'opera d'arte della Street Art.</p> <p>Identificare, in modo guidato, i tratti distintivi della ricerca dell'artista</p>	<p>Conoscere la storia e i protagonisti della Street Art</p> <p>Riconoscere i caratteri fondamentali della Street Art</p>	<p>Creare un itinerario di Street Art: Livorno e Pisa</p>	<p>La Street Art: Keith Haring, Banksy, JR.</p> <p>Il Progetto di Street Art di Pisa</p>

<p>in relazione al suo contesto di appartenenza.</p> <p>Analizzare, in modo guidato, l'arte della Street Art nel suo specifico contesto storico e culturale.</p>			
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Conoscere i caratteri fondamentali dei periodi oggetto del programma.</p>		<p>Saper collegare l'arte alla storia e al territorio.</p> <p>Saper creare un itinerario turistico storico-artistico</p>	

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>I Codice dei Beni Culturali</p> <p>Teoria del restauro</p>	<p>Gli articoli fondamentali del Codice e della Costituzione in relazione ai BBCC</p>	<p>Riconoscere la qualità di un intervento di restauro</p> <p>Saper sviluppare strategie di valorizzazione di un sito culturale</p>	<p>Storia della tutela dei BBCC</p> <p>Il Codice dei BBCC</p> <p>Art. 9 della Costituzione Italiana</p>

OBIETTIVI MINIMI
------------------

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Conoscere i principali fenomeni storico-artistici</p> <p>Conoscere il lessico specifico</p>	<p>Protagonisti e opere di riferimento dei periodi presentati</p>	<p>Inserire un autore o un'opera all'interno di un itinerario turistico</p>	<p>Vedi obiettivi generali</p>

## METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

(esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Libro di testo</p> <p>Supporti multimediali/ Ricerche sul web</p> <p>Didattica digitale integrata</p>	<p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni di gruppo</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p> <p>Presentazioni individuali</p>

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha manifestato un soddisfacente interesse per la materia, partecipando tuttavia alle lezioni in maniera discontinua, anche a causa dei molti impegni del calendario didattico.

L'aver cambiato docente durante l'ultimo anno del corso di studi ha inizialmente ostacolato lo svolgimento della programmazione secondo il calendario inizialmente proposto, determinando una sua ridefinizione,

A livello relazionale il gruppo è sempre stato corretto e rispettoso, ad eccezione di alcuni episodi eccezionali. Al contrario, a livello comportamentale, sono state segnalate delle carenze, in particolare nell'incapacità di astenersi dall'uso del cellulare.

Gli obiettivi minimi della disciplina sono stati conseguiti da tutti gli studenti.

Alcuni hanno raggiunto un buon livello di preparazione e sono in grado di elaborare comparazioni tra autori e opere diversi; altri alunni manifestano alcune difficoltà ad orientarsi nell'ambito oggetto di studio, rimanendo ancorati ad un apprendimento mnemonico.

Si evidenziano diffuse difficoltà a livello espositivo-argomentativo, in particolare a causa di una limitazione del lessico generale e specifico.

*MATERIA DI INSEGNAMENTO: Lingua e civiltà - tedesco*

DOCENTE: Antonella Tamburi

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

### OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Usare la lingua tedesca per scopi comunicativi in diversi contesti (competenza lessicale, morfosintattica, pragmatico-funzionale) - ascoltare e comprendere messaggi e annunci	Aspetti comunicativi in relazione al contesto e agli interlocutori. Strutture morfosintattiche; lessico specifico.	-Saper formulare e comprendere richieste, offerte e prenotazioni di alberghi. -Saper redigere una mail, strutturandola in tutte le sue parti. -Saper riferire sui vantaggi e gli svantaggi dell'uso di internet per le prenotazioni turistiche, anche con	HOTELBUCHUNG -Ein Hotel per E-Mail buchen: Anfrage und Angebot -Ein Hotel online buchen: Vorteile und Nachteile Tourismus Heute A (S. 44-52); ( <i>Fotokopie</i> ) BERUFE IM HOTEL -Zur Arbeit in der Rezeption: Wer arbeitet im Hotel? Wer arbeitet wo? Tourismus Heute A

<p>su argomenti di diversa natura.</p> <p>- interagire in conversazioni in diversi contesti.</p> <p>- leggere e comprendere brani riferiti ai temi oggetto dei moduli svolti.</p> <p>- scrivere testi di media complessità sui temi trattati.</p>		<p>riferimento alla propria esperienza personale.</p> <p>-Saper comprendere e produrre dialoghi tra clienti e personale alberghiero</p> <p>-Saper distinguere tra le diverse mansioni del personale alberghiero</p> <p>-Saper comprendere annunci riguardanti un soggiorno vacanza.</p> <p>-Saper organizzare un programma di viaggio.</p> <p>-Saper dare e chiedere indicazioni in un contesto di viaggio.</p> <p>-Saper distinguere alcune strategie di</p>	<p>(S. 62-64)</p> <p>Rezeptionistin/ Rezeptionist</p> <p>Hoteldirektor/in (Fotokopie)</p> <p>REISELUST</p> <p>-Während des Aufenthalts: Was gibt es in der Stadt? Welche Verkehrsmittel kann ein Tourist nehmen? Wie sagt man? Redemittel während des Aufenthalts in einer Stadt (Nach dem Weg fragen; Auskunft geben, keine Auskunft geben können)</p> <p>Tourismus Heute A (S. 73,75, 78-79)</p> <p>-Reiselust nach DACH Gefällt mir 2 (S. 20-21)</p> <p>-Sehenswürdigkeiten in Berlin (Berlin Erleben)</p> <p>Tourismus Heute A (S. 151-157)</p> <p>- Pauschalreisen (Fotokopie)</p> <p>-Ein Reiseprogramm: Sizilien, eine Trauminsel.</p> <p>Tourismus Heute B (S. 78-81)</p> <p>-Reisen nach Wunsch</p>
---	--	---	--

		<p>Marketing turistico e le loro finalità.</p> <p>-Saper comprendere e produrre materiale pubblicitario turistico.</p> <p>-Saper fare un confronto tra gli enti in Italia e in Germania (ENIT e DZT) che si occupano della promozione turistica del proprio Paese.</p> <p>-Saper distinguere la struttura nelle sue linee essenziali di un Business Plan.</p> <p>-Saper organizzare un viaggio con carattere di sostenibilità.</p>	<p>Tourismus Heute B (S. 84, 88)</p> <p><b>TOURISMUS-MARKETING</b></p> <p>Was ist Tourismus-Marketing?</p> <p><i>Welche Ziele verfolgt das Tourismus-Marketing?</i></p> <p><i>Welche Strategien werden im Tourismus-Marketing angewendet?</i></p> <p><i>Was sind die Herausforderungen im Tourismus-Marketing?</i></p> <p>(Fotokopie)</p> <p><b>UNTERNEHMEN IM BEREICH TOURISMUS</b></p> <p>-Reiseveranstalter und Reisevermittler</p> <p>Tourismus Heute B (S.10)</p>
--	--	--	--

			<p>-Was ist <u>ENIT</u> und was macht es?</p> <p>Tourismus Heute B</p> <p>(S. 118-119)</p> <p>-Was ist <u>DZT</u> und was macht sie?</p> <p>(Fotokopie)</p> <p>-Der Businessplan</p> <p>-Mission und Vision</p> <p>(Fotokopie)</p> <p>-Mein simuliertes Unternehmen:</p> <p>Eine Broschüre: LIVORNO. Der Hafen, Übernachten, Essen und Trinken, Veranstaltungen</p> <p>(Gruppenarbeit)</p> <p>UDA ORIENTATIVA</p> <p>-Nachhaltigkeit:</p> <p>Definition und Geschichte</p> <p>Der nachhaltige Tourismus</p> <p>Die drei Säule der Nachhaltigkeit</p> <p>Ich packe den „nachhaltige Reisekoffer“</p> <p>(Fotokopie)</p>
--	--	--	--

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Usare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi quotidiani e in ambito turistico (competenza lessicale, morfosintattica, pragmatico funzionale)</p> <p>- ascoltare e comprendere i punti essenziali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale e quotidiano che sono oggetto dei moduli e riguardanti l'ambito lavorativo, in riferimento ai temi trattati e in particolare inerenti l'ambito turistico.</p> <p>- interagire in conversazioni su temi della sfera personale, familiare e in semplici conversazioni al telefono o di persona in ambito turistico.</p>	<p>Principali aspetti comunicativi in relazione al contesto e agli interlocutori. Strutture morfosintattiche; lessico specifico di base.</p>	<p>-Saper formulare in modo semplice e comprendere nelle loro linee essenziali richieste, offerte e prenotazioni di alberghi.</p> <p>-Saper redigere una mail, strutturandola nelle sue parti essenziali.</p> <p>-Saper riferire in modo semplice sui vantaggi e gli svantaggi dell'uso di internet per le prenotazioni turistiche, anche con riferimento alla propria esperienza personale.</p> <p>-Saper comprendere e produrre dialoghi semplici tra clienti e personale alberghiero</p> <p>-Saper distinguere tra le principali mansioni del personale alberghiero</p>	<p>HOTELBUCHUNG</p> <p>-Ein Hotel per E-Mail buchen: Anfrage und Angebot</p> <p>-Ein Hotel online buchen: Vorteile und Nachteile</p> <p>Tourismus Heute A (S. 44-52); (<i>Fotokopie</i>)</p> <p>BERUFE IM HOTEL</p> <p>-Zur Arbeit in der Rezeption:</p> <p>Wer arbeitet im Hotel? Wer arbeitet wo?</p> <p>Tourismus Heute A (S. 62-64)</p> <p>Rezeptionistin/Rezeptionist</p> <p>Hoteldirektor/in (<i>Fotokopie</i>)</p> <p>REISELUST</p> <p>-Während des Aufenthalts:</p> <p>Was gibt es in der Stadt?</p> <p>Welche Verkehrsmittel kann ein Tourist nehmen?</p> <p>Wie sagt man? Redemittel während des Aufenthalts in</p>



<p>- leggere e comprendere i punti principali di brani riferiti ai temi oggetto dei moduli</p> <p>- scrivere testi non troppo complessi inerenti la sfera personale, familiare e lavorativa, in particolare del settore turistico.</p>		<p>-Saper comprendere semplici annunci riguardanti un soggiorno vacanza.</p> <p>-Saper dare e chiedere indicazioni usando un lessico semplice ma adeguato in un contesto di viaggio.</p> <p>-Saper redigere un programma di viaggio nelle sue linee essenziali.</p>	<p>einer Stadt (Nach dem Weg fragen; Auskunft geben, keine Auskunft geben können)</p> <p>Tourismus Heute A (S. 73,75, 78-79)</p> <p>-Reiselust nach DACH</p> <p>Gefällt mir 2 (S. 20-21)</p> <p>- Sehenswürdigkeiten in Berlin (Berlin Erleben)</p> <p>Tourismus Heute A (S. 151-157)</p> <p>- Pauschalreisen (Fotokopie)</p> <p>-Ein Reiseprogramm: Sizilien, eine Trauminsel.</p> <p>Tourismus Heute B (S. 78-81)</p> <p>-Reisen nach Wunsch</p> <p>Tourismus Heute B (S. 84, 88)</p> <p><b>TOURISMUS-MARKETING</b></p> <p>Was ist Tourismus-Marketing?</p> <p><i>Welche Ziele verfolgt das Tourismus-Marketing?</i></p> <p><i>Welche Strategien werden</i></p>
--	--	---	---

		<p>-Saper distinguere le principali strategie di Marketing turistico.</p> <p>-Saper comprendere e produrre semplice materiale pubblicitario turistico.</p> <p>-Saper fare un confronto tra gli enti in Italia e in Germania (ENIT e DZT) che si occupano della promozione turistica del proprio Paese.</p> <p>-Saper distinguere la struttura nelle sue linee essenziali di un Business Plan.</p> <p>-Saper organizzare un viaggio sostenibile.</p>	<p><i>im Tourismus-Marketing angewendet?</i></p> <p><i>Was sind die Herausforderungen im Tourismus-Marketing?</i></p> <p>(Fotokopie)</p> <p><b>UNTERNEHMEN IM BEREICH TOURISMUS</b></p> <p>-Reiseveranstalter und Reisevermittler</p> <p>Tourismus Heute B (S.10)</p> <p>-Was ist <u>ENIT</u> und was macht es?</p> <p>Tourismus Heute B (S. 118-119)</p> <p>-Was ist <u>DZT</u> und was macht sie?</p> <p>(Fotokopie)</p> <p>-Der Businessplan</p> <p>-Mission und Vision</p> <p>(Fotokopie)</p> <p>-Mein simuliertes Unternehmen:</p> <p>Eine Broschüre: LIVORNO. Der Hafen, Übernachten, Essen und Trinken, Veranstaltungen</p> <p>(Gruppenarbeit)</p> <p>UDA ORIENTATIVA</p> <p>-Nachhaltigkeit:</p>
--	--	---	--

			Definition und Geschichte Der nachhaltige Tourismus Die drei Säule der Nachhaltigkeit Ich packe den „nachhaltige Reisekoffer“ (Fotokopie)
--	--	--	---

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Comprendere e analizzare le informazioni date sulla tematica affrontata, dandone un'interpretazione personale.	Informazioni sulla tematica proposta.	-Saper cogliere le informazioni dai materiali proposti inerenti la tematica affrontata.  -saper redigere grafici sulla base delle informazioni raccolte circa la tematica trattata.	Menschenrechte: Frauen auf dem Arbeitsmarkt. Gleichberechtigung in der Tourismusbranche  (Fotokopie)

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti

Comprendere nelle loro linee essenziali le informazioni date sulla tematica affrontata.	Informazioni di base sulla tematica proposta.	Saper cogliere le informazioni principali dai materiali proposti inerenti la tematica affrontata.	Menschenrechte: Frauen auf dem Arbeitsmarkt. Gleichberechtigung in der Tourismusbranche (Fotokopie)
---	---	---	--

Testi in adozione: Medaglia C., Werner S.: Gefällt mir! vol. 2+ CD Rom 2, edizioni Poseidonia G. Cavazza, K. Forlivesi: Tourismus Heute vol.A e vol. B Cappelli Editore

#### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata x Esercizi applicativi guidati/individuali x Lavori di gruppo x Didattica su misura: recupero, potenziamento x Uso di parole-chiave e schemi x Libro di testo x Supporti multimediali/ Ricerche sul web x Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi x Osservazione e registrazione degli interventi x Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali x Prove semistrutturate, esercizi x Verifiche sommative scritte e orali x

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha visto nel corso del quinquennio un'alternanza di quattro diversi docenti di tedesco, che non ha prodotto una ricaduta positiva sugli alunni. Il gruppo è piuttosto eterogeneo sia dal punto di vista dell'impegno che degli obiettivi conseguiti. Una piccola minoranza ha raggiunto risultati soddisfacenti, riuscendo ad orientarsi bene sia nella comprensione/espressione orale e scritta in generale e in particolare negli argomenti affrontati nel corso dell'anno; la maggioranza della classe si è mantenuta mediamente su livelli altalenanti di sufficienza minima; un ristretto gruppo ha sempre mostrato grandi difficoltà nel conseguire anche i livelli minimi di sufficienza, ai quali si è avvicinato solo nell'ultimo periodo.

A.S. 2023/24

## *MATERIA DI INSEGNAMENTO LINGUA SPAGNOLA*

DOCENTE: ROSSANA NOVI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

### OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Comprensione scritta e orale B1: essere in grado di comprendere testi con tempi verbali al passato e al futuro, esprimere volontà futura, esprimere una probabilità . Espressione scritta e orale B1: sapere scegliere il tempo adeguato in base al contesto, sapersi esprimere riferendosi al	Introducciòn al turismo; trabajar en el turismo (varias figuras profesiiionales); El Curriculum Vitae presentaciòn di una ciudad de Espana y de Italia;	Saper argomentare il lingua spagnola il programma svolto; Saper produrre brevi testi scritti; Esporre oralmente le conoscenze storico-artistiche del Paese studiato;	Tutti i tempi del modo indicativo; imperativo affermativo/negativo; contraste por/para; condicional simple;

passato e al futuro, essere in grado di esprimere ipotesi e consigli.			
---	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti diversificati; produce brevi testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni legate all'indirizzo di studio.	Conoscenza delle funzioni linguistiche , il lessico e le strutture relative al livello B1 del QCER per le lingue	Saper argomentare il lingua spagnola il programma svolto;  Saper produrre brevi testi scritti;  Esporre oralmente le conoscenze storico-artistiche del Paese studiato;	Tutti i tempi del modo indicativo; imperativo afirmativo/negativo; contraste por/para; condicional simple;

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Comprensione scritta e orale B1 , inoltre ha	Conoscenza delle funzioni linguistiche , il	Sa comprendere/produrre testi scritti sul turismo	Diritti umani:

<p>acquisito un registro linguistico adeguato ad esprimersi sui nuclei concettuali individuati nelle linee guide per l'insegnamento dell'educazione civica</p>	<p>lessico e le strutture relative al livello B1 del QCER per le lingue</p>	<p>sostenibile; sa esporre oralmente una opinione sullo sviluppo sostenibile</p>	<p>Lo sviluppo sostenibile Il turismo sostenibile E responsabile in Spagna</p>
--	---	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti diversificati; produce brevi testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni legate all'indirizzo di studio.</p>	<p>Conoscenza delle funzioni linguistiche , il lessico e le strutture relative al livello A2-B1 del QCER per le lingue</p>	<p>Sa comprendere/produrre semplici e brevi testi scritti sul turismo sostenibile; sa riferire e descrivere brevi e semplici testi orali sullo sviluppo sostenibile</p>	<p>Diritti umani: Lo sviluppo sostenibile Il turismo sostenibile e responsabile in Spagna</p>

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento</p>	<p>Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p>

Uso di parole-chiave e schemi	Prove semistruzzurate, esercizi
Libro di testo	Verifiche sommative scritte e orali
Supporti multimediali/ Ricerche sul web	
Didattica digitale integrata	

Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione interattiva, lettura e analisi dei testi, compiti di realtà e lavori di approfondimento individuali.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe composta da 26alunne/i, ha studiato la lingua spagnola come terza lingua straniera. Nel corso dei tre anni di studio ha mostrato interesse e mantenuto impegno adeguato nei confronti della disciplina raggiungendo una buona preparazione; infatti già il primo anno quattro studentesse hanno ottenuto la certificazione A2/B1 escolar. Gli alunni hanno mostrato un buon senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici creando un clima positivo nelle relazioni. La classe è riuscita a perseguire buoni risultati in relazione agli obiettivi prefissati ed ha conseguito un buon livello di preparazione in virtù di un'applicazione seria e costante.

#### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Sono state affrontate in modo sistematico prove di verifica in relazione alle attività svolte. Le varie prove (orali, scritte) sono state calibrate in modo da agevolare l'acquisizione di competenze stabili e validamente gestite sul piano metodologico. La valutazione è stata svolta ad accertare in quale misura gli alunni abbiano raggiunto gli obiettivi programmati. Si è tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nelle verifiche scritte e nei colloqui di accertamento, ma anche dell'interesse, della partecipazione e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Testi e Materiali/Strumenti adottati

Libro di testo: Espanol compacto- De Agostini

Nuevas Fronteras – Rizzoli

Argomenti e contenuti:

**Definición de turismo**

**Tipos de turismo**

**Carreras en el turismo**

**Documentos de trabajo**

**Curruculum vitae**

**Carta de presentaciòn**

**Mapa de Espana**



España Fisica

España Politica

Educazione civica:

Diritti umani agenda 2030

Ejemplos de Turismo sostenible

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

**DOCENTE: PROF.SSA ANNALISA GATTAVECCHI**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 3**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>Riconoscere nella realtà sociale e politica gli elementi costitutivi dello Stato e gli effetti prodotti sulla collettività nazionale dall'esercizio delle funzioni legislative ed esecutive. Valorizzare le diversità culturali</p> <p>Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato, effettuando confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati. Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto</p> <p>Confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in altri contesti politici. Responsabilità del cittadino</p> <p>Valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle</p>	<p>Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Caratteristiche dello Stato moderno.</li><li>• Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità.</li><li>• Composizione, formazione e funzioni del Parlamento.</li><li>• Funzione legislativa.</li><li>• Funzione esecutiva.</li></ul> <p>Organizzazione del sistema giudiziario. Gradi del processo civile e penale. Ruolo dei magistrati</p> <p>Origine ed evoluzione storica degli enti locali. Organizzazione e funzionamento delle Regioni, Province e Comuni (Cenni)</p> <p>La nascita e l'evoluzione dell'UE</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale.</li><li>• Distinguere tra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione.</li><li>• Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa.</li><li>• Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta</li><li>• Individuare i poteri e le funzioni del pdr</li><li>• Organizzazione del sistema giudiziario. Gradi del processo civile e penale. Ruolo dei magistrati.</li><li>• Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</li><li>• La funzione legislativa: il Parlamento</li><li>• La funzione esecutiva: il Governo</li><li>• Presidente della Repubblica</li><li>• La Magistratura</li><li>• Le regioni: organizzazione e competenze (cenni)</li><li>• Il comune: organizzazione e competenze (cenni)</li><li>• L'UE le origini e l'evoluzione storica</li><li>• Il patrimonio culturale</li><li>• La normativa italiana e internazionale</li><li>• La tutela dei beni culturali</li></ul>

<p>organizzazioni internazionali e sovranazionali, aumentare la consapevolezza Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura</p> <p>Riconoscere l'importanza del patrimonio culturale per il settore turistico, – Senso civico – Responsabilità</p> <p><b>UDA ORIENTATIVA</b> Saper valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, - Saper aumentare la consapevolezza, la conoscenza e la comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura. - Saper riconoscere l'importanza del patrimonio culturale per il settore turistico, sviluppare il senso civico e la responsabilità personale e sociale.</p>	<p>Soggetti che si occupano della salvaguardia e protezione dei beni culturali e ambientali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legislazione nazionale e internazionale per la tutela dei beni culturali e ambientali.</li> </ul> <p><b>UDA ORIENTATIVA</b> Conoscere il diritto internazionale e sue fonti. Conoscere la storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea, Conoscere le relazioni tra diversi soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo culturale e ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza, pronti a dare voce alle istanze popolari.</li> <li>• Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea.</li> <li>• Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea.</li> <li>• Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico.</li> <li>• • Comprendere le relazioni tra diversi soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo culturale e ambientale.</li> <li>• <b>UDA ORIENTATIVA</b> Saper riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati. Saper individuare le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea. Saper comprendere le relazioni tra diversi soggetti giuridici nel promuovere lo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La disciplina dei beni paesaggistici (cenni)</li> </ul> <p><b>UDA ORIENTATIVA</b> Il concetto di stato e i suoi elementi</p> <p>L'UE</p> <p>La normativa sui beni culturali</p>
---	---	---	--

		sviluppo culturale e ambientale.	
--	--	----------------------------------	--

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>• individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico; • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p><b>UDA ORIENTATIVA</b> Saper valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, . Saper riconoscere l'importanza del patrimonio culturale per il settore turistico,.</p>	<p>Concetti di Stato e di nazione Composizione e funzioni del Parlamento e del Governo Ruolo e funzioni del PDR Nozione di magistratura</p> <p>Funzioni della Magistratura</p> <p>Organizzazione e funzionamento delle Regioni, Province e Comuni</p> <p>UE : ruolo e organizzazione. <b>UDA ORIENTATIVA</b> Conoscere la storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea, Conoscere le relazioni tra diversi soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo culturale e ambientale</p>	<p>Individuare le funzioni degli organi dello Stato e la loro composizione e formazione Individuare l'organizzazione del sistema giudiziario e i gradi del processo civile e penale. Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza della UE Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico <b>UDA ORIENTATIVA</b> Saper riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati. Saper comprendere le relazioni tra diversi soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo culturale e ambientale.</p>	<p>Concetti di Stato e di nazione Composizione e funzioni del Parlamento e del Governo Ruolo e funzioni del PDR Nozione di magistratura</p> <p>Funzioni della Magistratura Organizzazione e funzionamento delle Regioni, Province e Comuni (cenni) UE ruolo e organizzazione Soggetti che si occupano della salvaguardia e protezione dei beni culturali e ambientali. <b>UDA ORIENTATIVA</b> Il concetto di stato e i suoi elementi</p> <p>L'UE</p> <p>La normativa sui beni culturali</p>

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Riconoscere nella realtà sociale e politica gli elementi costitutivi	• Composizione, formazione e funzioni	Individuare le funzioni e i legami tra i diversi organi costituzionali.	Composizione, funzione , organizzazione degli

<p>dello Stato e gli effetti prodotti sulla collettività nazionale dall'esercizio delle funzioni legislative ed esecutive. Valorizzare le diversità culturali</p> <p>Valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, aumentare la consapevolezza</p> <p>Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura</p>	<p>del Parlamento, del governo, del pdr, della magistratura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita e l'evoluzione dell'UE, attraverso i cambiamenti storici, culturali e sociali.</li> </ul>	<p>Individuare le cause e gli effetti dei cambiamenti socio-culturali e politici che hanno caratterizzato i diversi momenti storici in cui le nostre istituzioni si sono trovate a operare.</p> <p>Saper individuare le cause e gli effetti dei diversi avvenimenti storici che hanno accompagnato il percorso della UE dalle origini ai giorni nostri,</p>	<p>organi costituzionali e della UE</p>
--	---	---	---

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>Valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni nazionali e internazionali</p>	<p>Composizione, formazione e funzioni degli organi dello Stato.</p> <p>Ruolo e organizzazione dell'UE</p>	<p>Individuare le funzioni e i legami tra i diversi organi costituzionali.</p> <p>Saper individuare in sintesi le cause e gli effetti dei diversi avvenimenti storici che hanno accompagnato il percorso della UE dalle origini ai giorni nostri,</p>	<p>Composizione, funzione, organizzazione degli organi costituzionali e della UE</p>

**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**  
(esemplificativo)

<b>Metodi Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Libro di testo</p> <p>Supporti multimediali/ Ricerche sul web</p>	<p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p>

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Conosco circa la metà dei 26 componenti la classe da cinque anni e l'altra parte da quattro; in questi anni tutti gli alunni hanno tenuto un comportamento nel complesso adeguato al contesto scolastico con una frequenza che si può dire regolare, (al di là dei numerosi impegni scolastici ed extrascolastici del corrente anno come visite guidate, incontri per il pcto, ecc.) che hanno in parte sottratto un po' di tempo a quello che il percorso curriculare. L'atteggiamento, che nei primi anni appariva meno collaborativo seppur corretto, in questi ultimi tempi è, per una buona parte degli studenti, diventato più maturo e consapevole tanto da permettere loro di raggiungere un grado di preparazione, di conoscenze e abilità più che buono grazie ad un impegno costante e assiduo e ad una partecipazione al dialogo educativo proficua; altri studenti invece, pur ottenendo risultati più o meno positivi non hanno affinato né corroborato del tutto una capacità critica completa. La restante parte della classe ha ottenuto livelli di preparazione nel complesso sufficiente con un metodo di studio abbastanza adeguato anche se non sempre la rielaborazione dei contenuti è stata personalizzata.

Infine per quanto concerne gli alunni certificati ho provveduto, ogni volta che affrontavo un nuovo argomento, a fornire loro piccoli riassunti laddove il testo fosse risultato troppo difficile da comprendere; ho provveduto a calibrare le verifiche per quantità di esercizi alle loro capacità, con una valutazione che ha privilegiato più i contenuti che la forma, come da PDP depositati nelle cartelle personali.

## **MATERIA DI INSEGNAMENTO: DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI**

**DOCENTE: RUGGIERO GIOVANNA**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 4**

## **OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

L'insegnamento delle "Discipline turistiche e aziendali" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

1. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
2. agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

3. padroneggiare l'uso degli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
4. saper interpretare il proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo;
5. utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
6. distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali per le aziende del settore turistico.	La Situazione Patrimoniale, lo Stato Patrimoniale, Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Situazione economica, Conto Economico e Conto Economico rielaborato nella configurazione a valore aggiunto. I principali indici patrimoniali: (rigidità, elasticità e incidenza del capitale proprio e del capitale di terzi) finanziari (solidità e disponibilità) ed economici (ROE, ROI, ROS, ROD).	Saper redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Saper riclassificare lo Stato Patrimoniale. Saper rielaborare il Conto Economico nella configurazione a Valore aggiunto Effettuare l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica di un bilancio per indici.	MOD 1 IL BILANCIO D'ESERCIZIO Stato Patrimoniale, Conto Economico, Stato Patrimoniale riclassificato. Conto economico a valore aggiunto. Analisi della distribuzione del valore aggiunto. Analisi di bilancio per indici.

<p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p>	<p>Classificazione dei costi: diretti e indiretti, fissi, variabili, unitari, totali.</p> <p>Contabilità Full Costing e configurazioni di costo, Direct Costing ed ABC.</p> <p>Il punto di pareggio (Break Even Point - BEP)</p> <p>Il sistema di qualità delle imprese turistiche.</p>	<p>Saper individuare le varie tipologie di costi e le configurazioni di costo.</p> <p>Calcolare il punto di pareggio a quantità e a valore.</p>	<p>MOD 2: ANALISI DEI COSTI E BREAK EVEN ANALYSIS</p> <p>Analisi e controllo dei costi (Direct e Full Costing, ABC).</p> <p>Analisi del punto di</p>
---	---	---	--

<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.</p>	<p>Le attività del tour operator.</p> <p>Il prezzo turistico e i metodi di calcolo.</p> <p>Strategie di vendita nella fase di distribuzione e promozione.</p> <p>Definizione del business Travel e del viaggio incentive.</p> <p>Le fasi che caratterizzano un congresso e la sua importanza per un prodotto/destinazione.</p>	<p>Individuare le attività del tour operator.</p> <p>Saper determinare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico.</p> <p>Riconoscere le strategie di vendita adottate nella fase di distribuzione e promozione.</p> <p>Saper organizzare un congresso.</p>	<p>pareggio.</p> <p>Il sistema di qualità nelle imprese turistiche e il ciclo di Deming.</p> <p>MOD 3: IL TOUR OPERATOR</p> <p>L'attività dei tour operator.</p> <p>Il prezzo di un pacchetto turistico.</p> <p>Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici.</p> <p>Il business Travel.</p>
<p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie</p>	<p>La pianificazione strategica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>vision, mission e valori aziendali</b></li> <li>• <b>analisi dell'ambiente esterno tramite il modello delle 5 forze di Porter</b></li> <li>• <b>analisi dell'ambiente interno tramite la catena del valore di Porter</b></li> </ul>	<p>Analizzare l'ambiente interno ed esterno; riconoscere gli</p>	



<p>di imprese o prodotti turistici.</p> <p>Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento di un'impresa turistica.</p> <p>Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.</p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>analisi SWOT</b></li> <li>• <b>strategie mercato/vantaggio competitivo (matrice di Porter)</b></li> <li>• <b>strategie mercato/prodotto (matrice di Ansoff)</b></li> </ul> <p>Il piano strategico: piani di funzione e piani aziendali.</p> <p>Il business plan:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>destinatari e finalità</b></li> <li>• <b>fonti di finanziamento</b></li> <li>• <b>contenuto del business plan</b></li> </ul> <p><b>Contenuto del piano di marketing:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>parte analitica: analisi SWOT</b></li> <li>• <b>parte strategica: segmentazione di mercato, mercato obiettivo, strategie di marketing; analisi della concorrenza e posizionamento sul mercato.</b></li> </ul> <p>Parte operativa: marketing mix: <i>prodotto</i> (portafoglio prodotti, marca), <i>prezzo</i> (metodologie e politiche di prezzo), <i>distribuzione</i> (canali di distribuzione e copertura del mercato), <i>comunicazione</i> (politiche di promozione e mezzi di comunicazione).</p> <p>Il documento di programmazione: il budget e le sue funzioni.</p>	<p>obiettivi strategici aziendali.</p> <p>Redigere il business plan di un'impresa turistica, effettuando l'analisi SWOT, individuando le strategie e le politiche di marketing (prodotto, prezzo, posizione, comunicazione).</p> <p>Saper analizzare gli scostamenti.</p>	<p>MOD 4</p> <p>PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE</p> <p>Il business plan di un'impresa turistica, l'analisi SWOT, strategie e politiche di marketing (prodotto, prezzo, posizione, comunicazione)</p> <p>Il budget e l'analisi degli scostamenti.</p>
---	---	---	--

<p>modelli, processi di gestione e flussi informativi.</p>	<p>I budget operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>budget commerciale: budget delle vendite e budget dei costi commerciali - budget della produzione</b></li> <li>• <b>budget delle altre unità operative Il budget aziendale:</b></li> <li>• <b>budget economico (configurazione a ricavi e costo del venduto)</b></li> <li>• budget patrimoniale.</li> </ul>		
<p>Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.</p>	<p>L'analisi degli scostamenti.</p> <p>Destinazione turistica e fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica. Il prodotto/destinazione. Attori locali. SLOT (Sistema Locale di Offerta Turistica), Pro Loco, Consorzi, Club di prodotto, STL (Sistemi Turistici Locali). Politiche di sviluppo sostenibile degli enti pubblici territoriali. Fattori di attrazione di una destinazione turistica. Modelli dell'offerta turistica (modello one-to-one, modello package, modello network). Analisi SWOT della</p>		

	<p>destinazione turistica. Individuazione del mercato obiettivo. Piano di comunicazione e promozione della destinazione. Piano di marketing territoriale: struttura.</p>	<p>Riconoscere le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica Individuare gli effetti del turismo sul territorio. Riconoscere il ruolo degli attori locali per uno sviluppo sostenibile del territorio Individuare le caratteristiche del prodotto/destinazione. Riconoscere le caratteristiche dei fattori di attrazione di una destinazione turistica Riconoscere le caratteristiche dei modelli dell'offerta turistica di una destinazione Riconoscere le tendenze evolutive della domanda turistica Analizzare i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce di una destinazione turistica Utilizzare le tecniche di comunicazione e promozione online e offline.</p>	<p>MOD 5 IL MARKETING TERRITORIALE</p> <p>La destinazione turistica, i fattori di attrazione di una destinazione turistica. I flussi turistici. Dall' Analisi SWOT al posizionamento. Il piano di comunicazione e promozione.</p>
--	--	---	---

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper leggere e redigere il bilancio di un'impresa turistica.	Situazione contabile finale bilancio d'esercizio, analisi di bilancio per indici principali (Solidità e disponibilità, ROI, ROE, LEVERAGE.	Saper redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico; saperli riclassificare utilizzando i principali indici finanziari ed economici.	MOD 1 Il bilancio d'esercizio e la riclassificazione secondo i criteri finanziari per lo SP e il valore aggiunto per il CE.
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	L'analisi dei costi con la metodologia del direct costing e del full costing; i problemi di scelta; la break even analysis	Saper determinare i costi delle imprese turistiche per il loro controllo; calcolare i prezzi dei prodotti turistici; effettuare semplici calcoli di convenienza economica.	MOD 2 L'Analisi e controllo dei costi (direct e full costing, ABC)
Progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici.	Le attività del tour operator Il prezzo turistico e i metodi di calcolo.	Individuare le attività del tour operator Saper determinare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico.	Analisi del punto di pareggio. MOD 3 IL Tour operator
Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese e prodotti turistici.	La pianificazione strategica, l'analisi SWOT, il business plan, e il budget	Redigere il business plan di un'impresa turistica, effettuando l'analisi SWOT, individuando le strategie e le politiche di marketing (prodotto, prezzo,	L'attività dei tour operator Il prezzo di un pacchetto.

<p>Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese e prodotti turistici.</p>	<p>piano di marketing territoriale; struttura; il prodotto destinazione e il marketing territoriale; i fattori di attrazione di una destinazione turistica.</p>	<p>posizione, comunicazione</p> <p>Saper redigere un piano di marketing territoriale.</p>	<p>MOD 4 Il business plan di un'impresa turistica, l'analisi SWOT, strategie e politiche di marketing (prodotto, prezzo, posizione, comunicazione)</p> <p>MOD 5 La destinazione turistica, i fattori di attrazione di una destinazione turistica.</p> <p>Il piano di Marketing.</p>
--	---	---	---

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

**PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:** Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità. Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei

concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<p>Obiettivo 11 dell'Agenda 2030.</p> <p>Il concetto di RSI.</p> <p>Il bilancio socio-ambientale</p> <p>I criteri ESG.</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.</p>	<p>Obiettivo 11 dell'agenda 2030: l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p> <p>Il bilancio socio-ambientale e la responsabilità sociale d'impresa. Gli ESG.</p>

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Educazione ambientale,	Bilancio di sostenibilità,	Individuare le imprese	Il bilancio socio-

conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	criteri ESG	sostenibili	ambientale
---	-------------	-------------	------------

#### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata; Esercizi applicativi guidati/individuali; Cooperative Learning; Flipped classroom; Didattica su misura: recupero in itinere e consolidamento conoscenze; Uso di parole-chiave, schemi e mappe concettuali; Libro di testo; Supporti multimediali/ Ricerche sul web;	Valutazione formativa: osservazione e registrazione degli interventi e correzione degli esercizi assegnati per casa; Prove semistrutturate, test, quesiti, esercizi; Verifiche sommative scritte e orali.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Sotto il profilo disciplinare la totalità degli allievi si è mostrata abbastanza scolarizzata e disponibile al dialogo educativo. La coesione tra gli studenti all'interno del gruppo classe si è realizzata solo per piccoli gruppi e prevalentemente con carattere di genere. Solo in quest'ultimo periodo la collaborazione reciproca è aumentata. La frequenza alle lezioni è risultata nella media regolare, eccetto per alcune studentesse che hanno raggiunto un cospicuo numero di assenze che si sono concentrate prevalentemente nel primo quadrimestre dell'anno scolastico. Nel complesso, la classe dimostra di avere acquisito in misura pienamente sufficiente le conoscenze relative alla disciplina, anche se si diversificano profitti di spessore ad altri meno consistenti e talvolta inadeguati. La capacità di applicare le conoscenze, la disponibilità all'approfondimento autonomo e la sensibilità critica sono prerogative conseguite sempre da pochissime allieve, che dimostrano una sicura affidabilità, mentre la quasi totalità della classe ha acquisito abilità di tipo esecutivo. Alla fine dell'anno la maggior parte dei discenti ha raggiunto una discreta conoscenza dei contenuti proposti e una buona capacità di contestualizzazione degli stessi, mentre alcune studentesse presentano ancora importanti carenze contabili e difficoltà a livello cognitivo e applicativo.

<p>Materiale condiviso dalla docente sulla piattaforma</p> <p>Argo;</p> <p>Sitografia;</p> <p>Impresa Formativa Simulata.</p>	
---	--



*MATERIA DI INSEGNAMENTO: Geografia Turistica*

DOCENTE: Saverio Adamo

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

Rendere in grado gli studenti di riconoscere gli aspetti geomorfologici, ecologici, demografici, sociali, culturali, economici e politici di un territorio con la finalità di conoscerne e interpretarne l'offerta turistica. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscerne la specificità del patrimonio naturale e culturale sia per individuare strategie di sviluppo turistico integrato e sostenibile.

OBIETTIVI GENERALI (Obiettivi minimi in neretto)			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare i dati quantitativi e qualitativi relativi al fenomeno turistico.</li> <li>- Saper riconoscere pratiche sostenibili e criticità delle varie tipologie di turismo</li> <li>- Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale</li> </ul>	<p>Conoscere i flussi del turismo internazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'industria mondiale delle vacanze, con le sue destinazioni, motivazioni e previsioni</li> <li>- Conoscere i pericoli connessi all'attività turistica</li> <li>- Conoscere principi e tematiche del turismo sostenibile</li> <li>- Conoscere i 17 obiettivi di sviluppo e la loro relazione con il turismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare i dati quantitativi e qualitativi relativi al fenomeno turistico.</li> <li>- Saper riconoscere pratiche sostenibili e criticità delle varie tipologie di turismo</li> </ul>	<p>Il turismo nel mondo Modulo A, Unità 1-2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il turismo internazionale, le sue peculiarità e le sue eccellenze</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere distinguere e riconoscere le diverse forme di turismo praticate in Africa</li> <li>- Saper localizzare le principali località turistiche in Africa</li> <li>- Saper localizzare e descrivere le principali attrattive turistiche degli Stati trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche generali del turismo in Africa</li> <li>- Conoscere fattori ed elementi dell'attrattività di alcuni Stati (come Egitto, Tunisia, Marocco, Kenya, Namibia, Madagascar, Repubblica Sudafricana)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere distinguere e riconoscere le diverse forme di turismo praticate in Africa</li> </ul>	<p>Africa Modulo B</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Egitto, Tunisia, Marocco, Repubblica Sudafricana</b></li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere distinguere e riconoscere le diverse forme di turismo praticate in Asia</li> <li>- Saper localizzare le principali località turistiche in Asia</li> <li>Saper localizzare e descrivere le principali attrattive turistiche degli Stati trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche generali del turismo in Asia</li> <li>- Conoscere fattori ed elementi dell'attrattività di alcuni Stati (come Turchia, Israele, Giordania, Iran, Emirati Arabi, India, Thailandia, Cina, Giappone)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere distinguere e riconoscere le diverse forme di turismo praticate in Asia</li> </ul>	<p>Asia Modulo C</p> <p>Turchia, Israele, , India, Thailandia, Cina, Giappone</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere distinguere e riconoscere le diverse forme di turismo praticate nelle Americhe</li> <li>- Saper localizzare le principali località turistiche nelle Americhe</li> <li>- Saper localizzare e descrivere le principali attrattive turistiche degli Stati trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche generali del turismo nelle Americhe</li> <li>- Conoscere fattori ed elementi dell'attrattività di alcuni Stati (come Stati Uniti, Canada, Messico, Cuba, Perù, Brasile)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere distinguere e riconoscere le diverse forme di turismo praticate nelle Americhe</li> </ul>	<p>Americhe Modulo D</p> <p>- <b>Stati Uniti, Canada, Messico, Cuba, Brasile</b></p>

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Riconoscere e distutere in maniera critica sul turismo macabro, le sue	Conoscere le principali mete del turismo macabro	- Saper distinguere e riconoscere i vari tipi di turismo macabro europei ed	Il turismo macabro, il target turistico e le specifiche dei luoghi

peculiarità e le sue problematiche etico/morali	in Italia e alcuni casi notevoli nel mondo	extraeuropei e la differenza col turismo storico	deputati a quel tipo di turismo
---	--	--	---------------------------------

#### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata	Test, quesiti, esercizi
Esercizi applicativi guidati/individuali	Osservazione e registrazione degli interventi
Lavori di gruppo	Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali
Didattica su misura: recupero, potenziamento	Prove semistrutturate, esercizi
Uso di parole-chiave e schemi	Verifiche sommative scritte e orali
Libro di testo	
Supporti multimediali/ Ricerche sul web	
Didattica digitale integrata	

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha dimostrato un interesse moderato verso la materia, partecipando attivamente alle lezioni e completando con regolarità i compiti assegnati. Sul fronte comportamentale e relazionale, il gruppo è sempre stato rispettoso e corretto; è degno di nota che una parte degli studenti ha mostrato anche una discreta responsabilità nell'impegno scolastico, rispettando le scadenze e producendo lavoro di qualità. Nonostante alcune difficoltà incontrate da alcuni, l'intera classe ha raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina: un gruppo consistente di studenti ha conseguito un livello di preparazione soddisfacente, con alcuni eccellenti risultati, grazie soprattutto all'impegno personale e alle loro buone capacità, sostenuti da uno studio costante. Solo pochi manifestano difficoltà nell'organizzazione del tempo, preferendo un approccio mnemonico all'apprendimento scolastico; gli altri si collocano su un livello di preparazione adeguato. Le valutazioni finali degli studenti non si limitano a valutare le loro

abilità specifiche, ma riflettono anche il percorso complessivo, evidenziando la crescita nell'interesse, nella partecipazione e nell'impegno costante.

*MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE*

DOCENTE: MEINI ADRIANA

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p><b>1) operative: saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito (essere in grado di arbitrare correttamente una partita, condurre una seduta di allenamento, organizzare un gruppo/squadra).</b></p>	<p>Conoscenza dei contenuti della disciplina.</p> <p>Memorizzazione, selezione e utilizzo delle modalità esecutive dell'azione motoria.</p>	<p>Migliorare le capacità condizionali (forza-resistenza-velocità-destrezza- mobilità articolare ed elasticità muscolare) e coordinative.</p> <p>Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare</p>	<p>- Esercitazioni di corsa</p> <p>- Attività a carico naturale</p> <p>-Attività con piccoli attrezzi</p> <p>-Attività con varietà di ritmo</p> <p>-Esercitazioni di stretching</p>

<p>2) <b>communicative: saper utilizzare il lessico proprio della disciplina e saper comunicare in modo efficace al docente e ai compagni; sapersi adattare a situazioni motorie mutevoli; saper svolgere più ruoli, affrontare con sicurezza e tranquillità impegni agonistici, sapersi adattare a nuove regole.</b></p>	<p>Conoscenza delle regole arbitrali e dei fondamentali tecnici e tattici delle discipline sportive scolastiche.</p> <p>Conoscenza della terminologia specifica della materia.</p> <p>Conoscenza dei percorsi e dei procedimenti dell'apprendimento psico-motorio (saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive)</p>	<p>tatticamente un'azione di gioco. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria. Saper teorizzare partendo dall'esperienza.</p>	<p>-Esercitazioni con varietà di ampiezza</p> <p>-Esercizi con piccoli e grandi attrezzi</p> <p>-Esercizi implicanti il rapporto non abituale del corpo nello spazio</p> <p>-Esercizi di coordinazione segmentaria, oculo-manuale, oculo-podalica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Pallavolo: regolamento, fondamentali individuali e di squadra</b></li> <li>▪ <b>Pallacanestro: cenni fondamentali individuali</b></li> </ul> <p>-Apparato locomotore: muscoli-ossa-articolazioni.</p> <p>- Cenni apparato cardiocircolatorio</p> <p>- Sport di squadra: pallavolo, calcio, basket.</p>
---	--	---	--

			Principali regole di gioco
--	--	--	----------------------------

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica, essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere psico-fisico	<p><b>Gli sport di squadra (a scelta del candidato)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dimensioni del campo</b></li> <li>• <b>Le posizioni in campo</b></li> <li>• <b>I fondamentali individuali</b></li> <li>• <b>Il punteggio</b></li> <li>• <b>I ruoli</b></li> <li>• <b>Le principali infrazioni (falli)</b></li> <li>• <b>Durata di un incontro</b></li> <li>• <b>Numero dei giocatori</b></li> </ul>	<p><b>Pallavolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>saper palleggiare sopra la testa e contro il muro sia con palleggio alto che in bagher</b></li> <li>• <b>saper effettuare la battuta sia dal basso che dall'alto</b></li> </ul> <p><b>Calcetto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>il tiro</b></li> <li>• <b>il passaggio</b></li> <li>• <b>la parata</b></li> </ul>	<p>Esercitazioni di corsa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività a carico naturale</li> <li>-Attività con piccoli attrezzi</li> <li>-Attività con varietà di ritmo</li> <li>-Esercitazioni di stretching</li> <li>-Esercizi con piccoli e grandi attrezzi</li> </ul> <p>Sport di squadra: pallavolo, calcio a 5.</p> <p>Principali regole di gioco</p>

--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO  
TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
La Carta Olimpica, alimentazione e dieta nell'adolescente e nello sportivo, la discriminazione nello sport	<ul style="list-style-type: none"> <li>- norme personali di igiene e di alimentazione</li> <li>- modalità di comportamento per prevenire gli infortuni</li> <li>- pronto soccorso</li> <li>- il Novecento: il secolo dello sport</li> <li>- storia delle Olimpiadi: dalle origini alle Olimpiadi moderne</li> <li>- lo sport come fenomeno sociale</li> <li>- lo sport come veicolo di valori e diritti civili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Praticare in modo adeguato l'attività motoria e sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita</li> <li>- Adottare stili comportamentali improntati al fair play</li> <li>- Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio-culturale (Le Olimpiadi e l'Olimpismo)</li> <li>- Assumere un comportamento responsabile nei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'utilizzo del defibrillatore</li> <li>- Le Olimpiadi che hanno fatto "storia": Berlino 1936 Città del Messico 1968 Monaco di Baviera 1972</li> <li>- lo sport come fenomeno sociale e veicolo di valori e diritti civili: la storia di Jesse Owens e dei velocisti di colore sul podio olimpico con i pugni alzati.</li> </ul>



		<b>confronti dell'ambiente</b> - <b>Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale</b>
--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Il fair play	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Principi e pratiche del fair play</b></li> <li>• <b>I principi fondamentali sulla sicurezza e la prevenzione degli infortuni</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Interagire all'interno del gruppo</b></li> <li>• <b>Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico</b></li> <li>• <b>Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo</b></li> </ul>	Adottare comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sportivo

		<p><b>dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio- culturale</b></p>
--	--	---

#### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>La metodologia è basata sull'organizzazione di attività per "scoperta" e di "situazione".</p> <p>Nell'apprendimento delle tecniche esecutive dei gesti sportivi si è adottato il metodo globale-analitico-globale e per quanto riguarda la pratica sportiva si è adottato il metodo ludico-sportivo.</p> <p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Libro di testo</p> <p>Supporti multimediali</p>	<p>Per verifiche intendo ogni attività volta alla conoscenza del grado di adattabilità dell'allievo.</p> <p>Verifica sarà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>l'osservazione del comportamento dell'allievo nel gruppo;</b></li> <li>- <b>gli esercizi che ogni allievo esegue nel gruppo o individualmente;</b></li> <li>- <b>l'osservazione diretta o su scheda</b></li> <li>- <b>la discussione</b></li> <li>- <b>test a scelta multipla o risposta aperta</b></li> </ul> <p>Tutto ciò rapportato sempre alla situazione di partenza di ogni singolo allievo.</p> <p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p>

## OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Dal punto di vista motorio la classe ha raggiunto un buon grado di preparazione per quanto riguarda le capacità condizionali; è in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze, fornendo risposte consone ad ogni nuova situazione, con il minimo dispendio di energie.

Conosce e pratica almeno due sport di squadra tra quelli effettuati a scuola e conosce alcune discipline individuali. La partecipazione è stata costante per la quasi totalità della classe, mostrando impegno e interesse per le attività proposte. Solo pochi alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi della materia. Oltre a quanto suddetto, puntualità, attenzione, interesse per la materia e per quanto proposto, hanno fornito validi strumenti per una buona valutazione, sia disciplinare che specifica della materia, anche se la programmazione è stata rimodulata per mancanza di tempo.

### *MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE*

DOCENTE: RUBIN POLESE  
CLASSE: 5 BTT

NUMERO ORE SETTIMANALI: 1

### OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: RELIGIONE

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"><li>Saper sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>linee generali della dottrina della Chiesa</li><li>rapporto tra Chiesa ed Ebraismo nelle sue linee generali</li><li>rapporto tra Chiesa e Religioni non cristiane</li><li>linee principali del Magistero ecclesiale sulle problematiche sociali, ambientali,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>saper riconoscere l'azione della chiesa e la sua specificità nel mondo contemporaneo;</li><li>saper confrontare in modo critico posizioni diverse, sapere porre domande di senso e avere gli strumenti per individuare risposte personali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>I diritti umani</li><li>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;</li><li>Le beatitudini evangeliche;</li><li>Il pellegrinaggio nelle religioni</li><li>Il pellegrinaggio: Santiago storia e avventura umana di grande valore</li></ul>

contesto multiculturale.	etiche, emergenti	oggi	- La cura del creato
-----------------------------	----------------------	------	----------------------

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
- Saper sviluppare un senso critico e un semplice progetto di vita, riflettendo sulla	- linee generali della dottrina della Chiesa - rapporto tra Chiesa e Religioni non cristiane	- saper riconoscere l'azione della chiesa nel mondo contemporaneo	- definizione di diritto umano - cosa contiene, in linea generale la Dichiarazione dei Diritti Umani; - il pellegrinaggio: significati e cenni storici e religiosi - Argomento della "Laudato sii" sulla cura del creato - Il pellegrinaggio nella religione cristiana e nelle altre religioni monoteiste

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti

- Saper vincere incertezze e paure	- conoscere le istituzioni e le associazioni che si occupano di lotta al crimine organizzato - conosce le modalità di riqualificazione dei beni confiscati	- sviluppare comportamenti corretti	- Visione film "I 100 passi" - L'associazione "LIBERA".  Visita del sito, le attività dell'associazione. Notizie e informazioni sul suo fondatore, Don L. Ciotti.
------------------------------------	---	-------------------------------------	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
- Sapersi approcciare ai fatti con serenità e responsabilità	- conoscere l'associazione LIBERA, le attività principali, il suo fondatore	- distinguere comportamenti corretti e non	- Lo scopo di LIBERA - Almeno un'attività dell'associazione; - Il nome del fondatore

#### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Osservazione e registrazione degli interventi. Discussione

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il gruppo classe ha lavorato con un buon impegno ed interesse. Mediamente tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se alcuni si sono distinti, nel corso dell'anno, per la loro partecipazione sempre attiva e a volte propositiva.

La programmazione è stata rimodulata per mancanza di tempo.

**TESTI DELLE PROVE SIMULATE**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

**Date 22 febbraio - 15 aprile**

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

**Date 23 aprile - 8 maggio**





*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
 per entro il cavo della mano in ozio  
 il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
 per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
 che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
 era, clessidra il cor mio palpitante,  
 l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
 quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

**Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

**PROPOSTA A2**

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> Come: mentre

<sup>2</sup> umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



## Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'*esercito*.  
Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'*esercito* è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



## Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

**Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.





## Ministero dell'istruzione e del merito

### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo, *Senilità***, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

#### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inetitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

#### **Produzione**

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



## Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

### Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ISIS "POLO – CATTANEO"

INDIRIZZO TURISTICO

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

In periodi di grave crisi, come quello causato dalla pandemia Covid-19 e quello che si è aperto per i drammatici scenari bellico in Terra Ucraina (dalle prospettive ancora inimmaginabili), tutti i settori dell'economia sia nazionale che internazionale subiscono contraccolpi molto pesanti. Il settore turismo, per le sue note caratteristiche, è però ancor più sensibile a determinati stati di crisi e situazioni di elevata incertezza, e gli effetti negativi e pesanti che si manifestano finiscono a lungo andare per mettere in ginocchio i vari attori che vi competono, dunque in ultima analisi l'intero settore.

Alcuni numeri danno una qualche idea, per il nostro Paese, di quanto il settore abbia subito nel corso del lungo periodo della pandemia. Da rilevazioni effettuate da organi e istituzioni competenti si è accertato che nel 2021 sono state 4.116 le imprese del ricettivo e di prestazione dei servizi turistici che hanno cessato la loro attività. Poiché solo 1.916 nuove imprese hanno fatto la loro comparsa nel settore, ne deriva un saldo negativo tra chiusure e nuove aperture di ben 2.200 imprese. E nel biennio 2020-2021 il settore ha subito la perdita complessiva di oltre 4.000 imprese. Un numero davvero impressionante.

In un'intervista di Today (dal sito Web Today.it), Vittorio Messina, Presidente nazionale di Assoturismo ha toccato alcuni punti sensibili di questo stato di crisi e ha tracciato alcuni spunti di riflessione per una possibile ripresa.

Alla domanda «*Il Covid in due anni ha spazzato via moltissime imprese del settore del turismo. A che punto siamo? Si intravede una ripresa per il 2022?*» Messina ha risposto «*La tragedia sta nel fatto di non vedere la luce in fondo al tunnel, nel senso che oggi noi chiediamo delle norme chiare, delle regole certe, che ci consentano di poter programmare la ripartenza ... il turismo è esclusivamente programmazione e noi vogliamo arrivare tra i primi assieme ai nostri paesi competitor, che sono la Spagna, la Francia e la Grecia che già si stanno e si sono attivati in tal senso. Chi arriva per ultimo ha perso, noi oggi rischiamo di perdere*».

Oltre a scelte strategiche particolarmente mirate, inquadrare in una programmazione solida ed efficace, Messina considera determinante anche una valida azione di marketing a vari livelli, sostenuta da investimenti straordinari: «*dobbiamo promuovere meglio e di più all'estero la destinazione Italia, tra le più desiderate e, in questo momento, sicure del mondo. I nostri competitor lo stanno già facendo. Cosa vuol dire investire nel marketing? Vuol dire sponsorizzare sia all'estero che in Italia le bellezze del nostro paese, offrendo ai viaggiatori nuovi modelli di vacanza*». Per rendere concreto il senso di queste sue affermazioni, Messina cita il "Modello Sorrento".

#### **PRIMA PARTE - Il Modello Sorrento**

Il "Modello Sorrento", a cui Vittorio Messina fa riferimento nell'intervista, è un progetto di rilancio del turismo locale del Comune di Sorrento, cittadina costiera della Penisola sorrentina nel golfo di Napoli, molto apprezzata dal turismo sia nazionale che internazionale.

A motivare e spingere l'amministrazione locale verso un nuovo modello di turismo è stata la considerazione del fatto che nel comune circa l'87% delle famiglie sono impegnate, direttamente o indirettamente, in attività che rientrano nel settore turistico.

Presentato nella tarda primavera del 2021, il nuovo Modello è stato progettato sulla base di quanto emerso da un lungo lavoro di incontri e dibattiti che ha visto coinvolti tutti i soggetti che vivono e operano nel territorio, oltre a enti e associazioni, e che ha avuto il suo culmine negli Stati Generali del Turismo.

Le strategie su cui si basa il Modello tendono a realizzare innanzitutto una struttura a "rete" che possa garantire il confronto e la condivisione delle politiche turistiche tra enti, istituzioni e associazioni coinvolte nel turismo locale. A tale proposito è stata decisa la realizzazione di una DMO con competenze riguardo alle strategie di gestione e l'istituzione di una "cabina di regia unitaria" tra tutti i soggetti coinvolti nel "sistema turistico locale".

Inoltre, le linee lungo le quali si articola e sviluppa il nuovo Modello tengono conto di quanto segue:

- nuove forme di comunicazione che permettano una più efficace promozione del territorio, sia della città che dell'intera Penisola sorrentina; a tale proposito è stato anche realizzato un nuovo brand, composto da un marchio e un pay-off, "Sorrento aspetta te";
- una attenta pianificazione delle azioni di marketing della destinazione (destination marketing);
- la formazione continua di tutti gli operatori del settore;
- l'incentivazione di forme di produzione e consumo impostate sui principi di "economia circolare";
- lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie digitali.

La nuova formula di turismo delineata nel Modello sarà caratterizzata da un'impronta "green", basata sul concetto di sostenibilità. Si punterà quindi a privilegiare progetti di *smart tourism* e di *turismo sostenibile e responsabile*.

Per affrontare in maniera concreta e cercare di contenere le difficoltà di questo lungo periodo di crisi, nel quadro delle azioni definite dal Modello sono previsti interventi indirizzati ai due macro-soggetti del settore:

- per gli operatori, che rappresentano il lato dell'offerta, sono allo studio forme di agevolazioni, di consulenza specializzata per l'accesso a forme di finanziamento e di sostegno all'attività;
- per i potenziali turisti, che rappresentano il lato della domanda, si pensa a formule promozionali con sconti mirati, al miglioramento delle soluzioni di mobilità e trasporti, al potenziamento infrastrutturale nel territorio.

Un ulteriore importante obiettivo del Modello è la *destagionalizzazione* dell'offerta turistica. Fare in modo cioè che le proposte di eventi e attrazioni da proporre ai turisti possano estendersi oltre il periodo estivo, dunque anche nei periodi, inverno compreso, in cui il territorio registra una minore affluenza turistica; il tutto, naturalmente, nel rispetto delle disposizioni anti-Covid.

In sintesi, il Modello Sorrento, che potrebbe perfettamente essere riprodotto, con i necessari adattamenti, a molte altre realtà turistiche di tutte le regioni del Paese, si fonda su tre filoni: *sicurezza, sostenibilità, innovazione*.

*Il candidato, con riferimento all'ambito territoriale locale in cui vive, rediga una relazione in cui:*

- a) siano messe in evidenza le caratteristiche, la realtà e lo stato attuale del settore turismo nell'ambito territoriale di riferimento, basandosi sui contenuti sia della premessa che del Modello Sorrento;*
- b) si dimostri se il settore turistico del territorio presenti o meno aspetti riconducibili al Modello Sorrento. In caso affermativo si specifichino le affinità e le differenze. In caso negativo si descriva invece come e con quali eventuali effetti positivi il Modello Sorrento potrebbe essere adattato nel territorio preso in esame.*

## **SECONDA PARTE**

Il candidato, facendo riferimento a una destinazione turistica ipotetica (eventualmente ispirandosi a una reale, come il territorio in cui vive, o altra di sua conoscenza diretta) svolga due quesiti scelti tra i seguenti. Come premessa ai due punti scelti specifichi le caratteristiche essenziali del turismo nell'ambito territoriale di riferimento.

1. Il candidato rediga le parti del Piano di marketing della destinazione in cui vengono descritte, con una prospettiva di recupero, di sviluppo e di innovazione:
  - a. la dichiarazione dei valori, della vision e della mission;
  - b. gli obiettivi strategici da perseguire, tenendo conto dei tre filoni del Modello Sorrento: sicurezza, sostenibilità e innovazione;
  - c. le strategie di marketing, con almeno due strategie (a titolo esemplificativo) di prodotto e diversificazione dell'offerta.



2. Il candidato:
  - a. rediga una relazione in cui dimostri perché può essere importante includere nel piano di marketing della destinazione anche l'analisi SWOT;
  - b. integri la relazione con l'analisi SWOT per la destinazione scelta, prendendo in esame sia i principali punti di forza e i punti di debolezza, sia le opportunità da cogliere e le minacce da fronteggiare.
3. Il candidato, anche con esempi concreti, imposti la parte del piano di marketing della destinazione dedicata alla comunicazione, verso l'interno e verso l'esterno, e alla promozione del territorio.
4. Il candidato, supponendo che la destinazione turistica a cui si riferisce abbia subito ripercussioni negative di una certa entità durante il periodo di crisi tutt'ora in corso, imposti, con riferimenti ed esempi concreti, il programma essenziale per il rilancio della destinazione finalizzato a superare le difficoltà e recuperare un livello adeguato di attività produttiva.

**ISIS “POLO – CATTANEO”**

**INDIRIZZO TURISTICO**

**SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA**

**DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

**DOCUMENTO**

**Rapporto sul turismo enogastronomico italiano 2022**

Il Rapporto analizza le produzioni di eccellenza, l'offerta ristorativa, gli agriturismi, i musei del gusto, le Strade del vino e il posizionamento del sistema eno-gastro-turistico italiano.

L'Italia ha un patrimonio di prodotti, identità, culture e paesaggi unico al mondo: tutte le regioni e province italiane possono vantare almeno una produzione certificata.

I viaggiatori mostrano una crescente attenzione alla salubrità del cibo e al consumo responsabile anche in vacanza, tanto da considerarli tra i possibili driver di scelta.

Nel 2021, il 13% circa delle prenotazioni effettuate sul portale Tripadvisor con destinazione Italia ha riguardato proposte a tema enogastronomico, solo i tour culturali ne hanno accolte un numero maggiore (27%).

Coniugando turismo e agroalimentare si possono generare valore economico e nuove opportunità per le destinazioni. La sfida è proporre al turista esperienze che gli consentano di sentirsi parte attiva, di **entrare direttamente in contatto con i produttori locali** (nelle viti durante la vendemmia, nelle risaie, nei birrifici artigianali...).

**Ristorazione**

La ristorazione è uno dei capisaldi dell'offerta enogastronomica dell'Italia. Dà visibilità alle produzioni e alle specialità culinarie locali, offre prelibatezze, consente di scoprire piatti di altre Regioni e Paesi.

Il numero di ristoranti italiani menzionati nelle principali guide del settore è andato aumentando negli anni; nel 2018 ne figuravano 731, nel 2021-22 erano 1.062.

Tra i trend più interessanti i ricercatori segnalano la crescita di **nuovi format** non tradizionali: Food as a Service, modello che unisce i servizi di ristorazione con supermercati; i ristoranti virtuali e i luoghi interamente dedicati alla consegna a domicilio. Aumenterà anche l'attenzione verso l'etica, la **sostenibilità**, il riutilizzo degli scarti alimentari e il benessere dei dipendenti.

### **Agriturismi**

Le aziende con proposte di degustazione e di altre attività uniscono le dimensioni del benessere psico-fisico e del gusto, aggiungendo l'amenità dei luoghi rurali. Numerosi agriturismi hanno iniziato a offrire percorsi di food e wine trekking o percorsi in bicicletta tra i vigneti, gli uliveti, ... abbinati a degustazioni di prodotti locali.

È la **Toscana** ad avere la maggiore concentrazione di aziende agrituristiche: sono 5.406 al 2020, pari al 22% del totale nazionale. La regione primeggia per consistenza in ogni tipologia di servizio: dalla ristorazione all'alloggio, passando per le degustazioni e l'offerta di altre esperienze. A seguire il **Trentino-Alto Adige**, che vanta il primato per densità - circa 27 agriturismi per 100 km<sup>2</sup> (ISTAT, 2021). **La Campania**, pur non essendo tra le regioni con la più alta concentrazione dell'offerta, ha visto il numero di agriturismi crescere del 13,2% tra il 2019 e il 2020.

[...]

### **Strade del vino e dei sapori**

Oggi il turista è più esigente, valuta attentamente non solo la qualità dei prodotti e delle singole attrazioni, ma anche il paesaggio. Percorsi come le Strade del vino e dei sapori, soprattutto se fruibili **a piedi e in bicicletta**, appagano il desiderio di stare all'aria aperta e di vivere le aree rurali.

Le Strade del vino e dei sapori sono **più di 100** (la maggior parte aderisce alla Federazione Italiana delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori). Di queste, **93 hanno un sito web attivo** (90%). Toscana e Veneto ne ospitano rispettivamente 20 e 16, il numero più alto.

Nella maggior parte delle regioni italiane, le proposte più vendute sul portale Trip Advisor sono quelle a tema vino, specialmente in Toscana e Piemonte. Nel Lazio, invece, a primeggiare sono i corsi di

cucina, così come in Puglia. In Campania e Sicilia i tour di street food, mentre in Emilia Romagna i tour enogastronomici.

### **Confronto con l'Europa**

La **ristorazione** è certamente la componente dell'offerta più attrattiva. La quasi totalità dei turisti si reca in questi locali per gustare specialità non solo tradizionali. Delle 1,5 milioni di imprese di ristorazione attive in Europa nel 2019, ben il 62% era concentrato in quattro Paesi: nell'ordine, Italia (18%), Spagna (17%), Francia (14%), Germania (12%). [...]

*(Fonte: [https://mglobale.promositalia.camcom.it/analisi-di-mercato/ ...](https://mglobale.promositalia.camcom.it/analisi-di-mercato/))*

**Roberta Garibaldi - Professore di Tourism Management all'Università degli Studi di Bergamo,**

### PREMESSA

Il **turismo enogastronomico** è uno dei turismi maggiormente mirati alla ricerca di sapori e di tradizioni presenti nel territorio di riferimento. In questo contesto il cibo diventa il filo conduttore di un percorso che abbraccia cultura, storia, testimonianze artistiche, paesaggi, prodotti naturali, artigianali e industriali, tradizioni di comunità.

### PRIMA PARTE

Prima una stretta di mano, poi un abbraccio: non si vedevano da 12 anni, dallo scritto-seconda prova dell'Esame di Stato. Marta oggi lavora in banca, Federico da due anni gestisce un ristorante con accluso un piccolo albergo di 12 camere collocato in un piccolo immobile di cui lui ha recentemente ereditato la parte occupata oggi dalla sede del Consorzio Tutela prodotti locali.

Federico ha rivolto a Marta l'invito a ricordare con qualche nostalgia i “tempi che furono”, gli anni deisogni e dei progetti, ma anche perché ha bisogno di “alcune dritte” – dice lui – perché, rivolgendosi alla sua banca, è venuto a sapere che Marta si occupa di consulenza finanziaria per le piccole e medie imprese.

Federico è convinto del crescente interesse del mercato turistico per i viaggi con motivazioni enogastronomiche ed espone a Marta la sua idea.

Terminata la cena i due si lasciano e l'imprenditore assicura che farà i “compiti per la prossima settimana” e li invierà alla sua interlocutrice.

In particolare:

- a) relativamente al Business Plan, che verrà richiesto dall'Istituto di Credito dove lavora Marta, egli predisporrà per una revisione di Marta:**
- l'idea progettuale;
  - il prospetto investimenti con i relativi costi di acquisizione e gli eventuali ammortamenti annui per la sistemazione dello stabile e le annesse attrezzature, ampliando la capacità ricettiva a 18 camere;
- b) relativamente all'idea di "weekend, visita e degustazione" egli presenterà il programma predisposto dall'agenzia di viaggi che si occupa di incoming; tale programma avrà come riferimento la struttura ricettiva - ristorativa di Federico.**

**Al candidato si chiede di predisporre, di conseguenza, i documenti di cui ai punti a) e b).**

## SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, anche ricorrendo, ove possibile, a esemplificazioni numeriche.

E' data facoltà al candidato di fare riferimento anche alle conoscenze e competenze acquisite nei percorsi PCTO e/o

alle proprie esperienze di lavoro.

- 1) Con riferimento agli investimenti di cui alla prima parte, descrivere in dettaglio le modalità di acquisizione degli stessi e le possibili fonti di finanziamento alle quali ricorrere.
- 2) Presentare l'iter di "costruzione" di un pacchetto turistico a catalogo da parte di un tour operator, analizzandone le relative fasi.
- 3) Elaborare uno schema di analisi dei costi diretti con evidenziazione dei margini di contribuzione e del loro significato.
- 4) Il tour operator Cesara Travel ha ricevuto la richiesta, da parte di un'associazione culturale, di organizzare un soggiorno per n. 30 persone, per 5 giorni (4 notti) a Napoli, che prevede il giro del centro storico e visita della Cappella San Severo per ammirare il Cristo velato. I costi sostenuti dal tour operator sono i seguenti:

- trasporto aereo di linea Genova-Napoli-Genova: 190,00 euro per persona (andata e ritorno) al lordo di provvigione dell'1%;
- tariffa giornaliera in hotel, categoria tre stelle, con trattamento di mezza pensione: 90,00 euro per persona, al lordo di provvigione del 16%;
- transfer: 10,00 euro per persona;
- servizi di accesso: 70,00 euro per persona;
- pasti presso ristoranti convenzionati: 90,00 euro;
- biglietto per l'entrata alla cappella: 18,00 euro.

Presenta:

- il calcolo del prezzo del pacchetto turistico, da arrotondare a 1,00 euro per eccesso, sapendo che il tour operator ha deciso di applicare il sotto cento sui prezzi al lordo di provvigione e un mark-up del 25% sul costo primo;
- il preventivo, sapendo che:
  - la quota di gestione pratica è pari a 30,00 euro a persona;
  - le tasse aeroportuali sono pari a 40,00 euro a persona;
  - l'acconto è pari al 25% sul totale del soggiorno.

**Durata massima della prova: 6 ore.**

**Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.**

**È consentito l'uso del dizionario di italiano.**

**È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.**

**Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.**

# Griglie di valutazione

## Prima Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (a. s. 2023-2024)

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>originali e strutturate in maniera eccellente</b>	10
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>rigorose e ben strutturate</b>	9
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>chiare e costruttive</b>	8
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>adeguate e lineari</b>	7
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</b>	6*
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</b>	5
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</b>	4
	Il testo risulta <b>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</b>	3
	Il testo risulta <b>a tratti mancante</b> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta <b>completamente mancante</b> di pianificazione e nell'ideazione di base. <b>L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da <b>un'eccellente coesione e chiarezza</b> espositiva supportato da <b>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</b>	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <b>pienamente coeso</b> e fondato su <b>evidenti e chiare relazioni logiche</b>	9
	Il testo presenta <b>un buon livello di coesione e coerenza</b>	8
	Il testo presenta uno sviluppo <b>lineare</b> in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno <b>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	6*
	Il testo <b>non</b> si presenta <b>del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</b> in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta <b>solo a tratti coeso</b> e le <b>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</b>	4
	Il testo è <b>scarsamente coeso</b> e le <b>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</b> tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono <b>quasi del tutto assenti</b>	2
	La coesione e la coerenza del testo sono <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale <b>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</b>	10
	Bagaglio lessicale <b>ricco, ottima padronanza</b> linguistica	9
	Bagaglio lessicale <b>buono, uso appropriato</b> dello stesso	8
	Bagaglio lessicale <b>discreto, uso adeguato</b> dello stesso	7
	Bagaglio lessicale <b>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	6*
	Bagaglio lessicale <b>a tratti ripetitivo</b> e padronanza lessicale <b>incerta</b>	5
	Lessico <b>impreciso e scarsa padronanza</b> dello stesso	4
	Lessico <b>spesso ripetitivo</b> con presenza di alcune <b>improprietà</b> linguistiche	3
	Lessico <b>ripetitivo e povero</b> usato in maniera <b>del tutto impropria</b>	2
	Lessico <b>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale <b>ineccepibile. Uso impeccabile</b> della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale <b>accurata. Ottimo ed efficace</b> l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>chiari e corretti.</b>	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</b>	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</b>	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>non del tutto lineare. Qualche errore</b> sistematico	5
	<b>Errori</b> di morfologia e sintassi scorretta <b>in più punti.</b> Punteggiatura <b>approssimativa</b>	4
	<b>Errori diffusi</b> e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <b>approssimativa e</b> , in alcuni punti, completamente scorretta	3
	<b>Errori diffusi e gravi a tutti i livelli.</b> Punteggiatura scorretta e a tratti <b>inesistente</b>	2
	<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <b>precise, approfondite ed ampiamente articolate.</b> Riferimenti culturali <b>eccellenti</b>	10
	Conoscenze <b>ricche e puntuali.</b> Riferimenti culturali di <b>ottimo</b> livello	9
	Conoscenze <b>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</b> riferimenti culturali	8
	Conoscenze <b>appropriate ed esaustive.</b> Riferimenti culturali di livello <b>discreto</b>	7
	Conoscenze essenziali <b>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati</b> i riferimenti culturali	6*



	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise</i> . <i>Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5
	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise</i> . <i>Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4
	Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate</i> . <i>Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali	3
	Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate</i> . <i>Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale</i> . <i>Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i> motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i>coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta</i> . Valutazioni personali <i>chiare e lineari</i> .	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <i>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</i>	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta</i> . <i>Alcune parti</i> della traccia <i>non sono sviluppate in modo adeguato</i>	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata</i> . Alcune <i>considerazioni</i> sviluppate <i>non</i> sono <i>pertinenti</i> alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata</i> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <i>solo accennati</i>	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori</i> .	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente <i>assente</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<p><b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	Rispetto <b>completo, puntuale ed esauritivo</b> delle richieste poste dalla consegna .	10 /A avanzato
	Rispetto <b>completo ed esauritivo</b> delle richieste poste dalla consegna.	9 /A
	Rispetto <b>adeguato</b> delle richieste poste dalla consegna	8 /B intermedio
	Rispetto <b>pressoché completo</b> delle richieste poste dalla consegna	7/B
	Rispetto <b>pertinente ma con qualche incompletezza</b> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*/C base
	Rispetto <b>approssimativo</b> delle richieste della consegna	5/ D iniziale
	Consegna rispettata <b>solo in parte</b> .	4 non acquisite
	<b>Alcuni</b> vincoli alla consegna <b>ignorati</b> . Linguaggio <b>inappropriato</b> alla tipologia	3 non acquisite
	Consegna <b>ignorata</b> <b>multi elementi</b>	2 non acquisite
Consegna del tutto <b>mancante</b> . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
<p><b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b></p>	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in profondità</b> e sono state <b>individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</b>	10 /A avanzato
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>pienamente compresi</b> e sono state <b>individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza</b>	9 /A
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi</b> e sono stata <b>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</b>	8 /B intermedio
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>correttamente compresi</b>	7/B
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi nelle loro linee generali</b>	6*/C base
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi superficialmente</b>	5/ D iniziale
	Il testo è stato <b>parzialmente compreso</b> <b>ed in alcuni parti è stato frainteso</b>	4 non acquisite
	Il testo è stato <b>compreso solo in minima parte</b> ed il suo significato in <b>più punti</b> è stato <b>equivocato</b>	3 non acquisite
	Il testo <b>non è stato compreso in alcune delle sue parti</b>	2 non acquisite
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1 non acquisite	
<p><b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b></p>	<b>Eccellente</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Completa conoscenza delle strutture retoriche</b> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10 /A avanzato
	<b>Ottima</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Conoscenza approfondita</b> delle figure retoriche	9 /A
	<b>Buona</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Buona</b> conoscenza delle figure retoriche	8 /B intermedio
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>correttamente</b>	7/B
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo <b>sostanzialmente corretta</b>	6*/C base
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <b>superficialità ed imprecisioni</b>	5/ D iniziale
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta parzialmente e non esente da errori</b>	4 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta solo in minima parte e con errori diffus</b>	3 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>inconsistente e completamente incorretta</b>	2 non acquisite
Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>NON svolta</b> . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
<p><b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b></p>	<b>Eccellenti</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10 /A avanzato
	<b>Ottime</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9 /A
	<b>Efficace</b> interpretazione critica ed articolata del testo	8 /B intermedio
	Interpretazione <b>corretta</b> del testo e <b>discrete</b> capacità di contestualizzazione	7/B
	Interpretazione <b>sostanzialmente corretta</b> del testo	6*/C base
	Interpretazione <b>superficiale</b> del testo	5/ D iniziale
	Il testo è interpretato <b>con approssimazione ed in parte è stato frainteso</b>	4 non acquisite
	Il testo è stato interpretato con <b>molta approssimazione e solo in minima parte</b>	3 non acquisite
	Il testo <b>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</b>	2 non acquisite
Il testo <b>non è stato interpretato affatto</b> . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1 non acquisite	

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione <i>ottima, corretta, completa ed originale</i> della tesi e degli suoi argomentativi	12/A avanzato
	Individuazione <i>approfondita e completa</i> della tesi e degli suoi argomentativi	11/A
	Individuazione <i>corretta</i> della tesi e degli suoi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10/B intermedio
	Individuazione <i>efficace ed adeguatamente articolata</i> della tesi e delle argomentazioni	9/B
	Individuazione <i>soddisfacente</i> della tesi e delle argomentazioni	8/C base
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <i>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</i>	7/C
	Individuazione <i>approssimativa</i> della tesi e <i>rilevazione sommaria</i> delle argomentazioni a sostegno	6/D iniziale
	Individuazione <i>imprecisa</i> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5/D
	<b>Parziale</b> individuazione della tesi e <b>difficoltà a rilevare</b> le argomentazioni proposte	4 non acquisite
	<b>Confusionaria</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3 non acquisite
	<b>Errata</b> individuazione della tesi e <b>mancata rilevazione</b> degli suoi argomentativi	2 non acquisite
	<b>Mancata</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<i>Eccellente, complesso e razionale</i> il percorso ragionativo. <i>Uno impeccabile</i> dei connettivi	14/A avanzato
	<i>Ampla, coerente ed esauriva</i> il percorso ragionativo. <i>Uno esatto e logico</i> dei connettivi	13/A
	<i>Coerente ed esauriva</i> il percorso ragionativo. <i>Uno adeguato e corretto</i> dei connettivi	12/B intermedio
	<i>Buono</i> lo sviluppo del percorso ragionativo. <i>Uno esatto</i> dei connettivi	11/B
	<i>Discreto</i> sviluppo del percorso ragionativo. <i>Uno sostanzialmente corretto</i> dei connettivi	10/B
	<i>Lineare e corretta</i> il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9/C base
	<i>Adeguato, seppur molto semplice</i> , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. <i>Incerto e tratti</i> l'uso dei connettivi	8/C
	<i>Approssimativo e schematico</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in alcuni punti</i> l'uso dei connettivi	7/C
	<i>Approssimativo</i> il percorso ragionativo. <i>Uno dei connettivi incerto in più punti</i>	6/D iniziale
	<i>Frammentato ed incompleto</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in molti punti</i> l'uso dei connettivi	5/D
	A tratti <i>ripetitivo</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in molti punti</i> l'uso dei connettivi	4/D
	<i>Scarse capacità</i> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <i>Non pertinente</i> l'uso dei connettivi	3 non acquisite
<i>Del tutto incoerente e incompleto</i> il percorso argomentativo. <i>Uno errato</i> dei connettivi	2 non acquisite	
<b>Non capacità</b> di sostenere un percorso argomentativo. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale <i>eccellente</i> , sostenuta con <i>congruenza e sicurezza</i> . <i>Impeccabili</i> i riferimenti culturali.	14/A avanzato
	Argomentazione personale <i>molto originale</i> e sostenuta con sicurezza. <i>Molto validi</i> i riferimenti culturali.	13/A
	Argomentazione personale a <i>tutti originale e nel complesso molto valida</i> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <i>precisa e coerente</i>	12/B intermedio
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>buona sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>coerenti</i>	11/B
	Argomentazione personale caratterizzata da <i> discreta sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i> nel complesso coerenti</i>	10/B
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>adeguata sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i> nel complesso coerenti</i>	9/C base
	Argomentazione personale sostenuta con <i> completezza e correttezza</i> anche nei riferimenti culturali	8/C
	Qualche <i>leggera imperfezione</i> nell'argomentare. <i>Sostanzialmente corretti</i> i riferimenti culturali	7/C
	Argomentazione <i>superficiale</i> . <i>Imprecisi</i> riferimenti culturali	6/D iniziale
	Argomentazione <i>superficiale, poco opportuna</i> i riferimenti culturali	5/D
	Argomentazione <i>scarsa, scarsi e poco opportuni</i> i riferimenti culturali	4/D
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <i>non sono corretti</i>	3 non acquisite
<b>Non si evidenzia alcuna capacità</b> di argomentazione. <b>Assenti</b> i riferimenti culturali	2 non acquisite	
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1 non acquisite	

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi.	Il testo rispetta in maniera <b>eccellente</b> la traccia. Il titolo (se presente) è <b>originale e molto efficace</b> . La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>certosiva ed accurata</b> .	12/A avanzato
	<b>Optima</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerente e molto efficace</b> . La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>accurata</b> .	11/A
	<b>Buona</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerentemente individuato</b> . La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>efficace</b> .	10/B intermedio
	<b>Discreta</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>corretto ed esemplificativo</b> dell'argomento. La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>efficace</b> .	9/B
	Il testo è <b>adeguatamente</b> pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunitamente individuato</b> . La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>efficace</b> .	8/C base
	Il testo è <b> sostanzialmente pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunitamente individuato</b> . La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>efficace</b> . <b>il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	7*/C
	Il testo è <b> sostanzialmente adeguato</b> nello sviluppo ma a <b> tratti non molto coerente</b> nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La <b>parafrasi</b> (se presente) <b> non è completamente incisiva</b> .	6/D iniziale
	Il testo presenta <b>alcune incongruenze</b> nel suo sviluppo e a tratti si presenta <b>poco pertinente</b> . Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato. La <b>parafrasi</b> (se presente) <b> non è molto incisiva</b> .	5/D
	Il testo è a <b> tratti poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunitamente individuato</b> . La <b>parafrasi</b> (se presente) è a <b> tratti inefficace</b> .	4 non acquisite
	Il testo è <b>poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b> non opportunitamente individuato</b> . La <b>parafrasi</b> (se presente) è <b>inefficace</b> .	3 non acquisite
Il testo <b>manca di coerenza</b> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella <b>parafrasi</b> (se presente)	2 non acquisite	
Il testo <b>non presenta alcuna coerenza</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) <b>manca</b> , così come la <b>parafrasi</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b> .	1 non acquisite	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>Eccellente</b> articolazione delle conoscenze, sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14/A avanzato
	<b>Molto originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Corretti e perfettamente articolati</b> i riferimenti culturali.	13/A
	<b>Originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Pertinenti, corretti ed articolati</b> i riferimenti culturali.	12/B intermedio
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <b>sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>pertinenti e coerenti</b> allo sviluppo.	11/B
	L'articolazione delle conoscenze è <b>corretta e adeguatamente motivata</b> . I riferimenti culturali sono <b>pertinenti</b> .	10/B
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'articolazione delle conoscenze, sostanzialmente <b>corretti</b> i riferimenti culturali.	9*/C base
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti e adeguatamente articolati</b> . <b>il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	8/C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti</b> ma in alcuni punti <b> solo parzialmente articolati</b> .	7/C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <b>parzialmente corretti ed articolati</b> .	6/D iniziale
	Le conoscenze sono <b>poco articolate</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b> .	5/D
	Le conoscenze evidenziate sono <b>scarse</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b> .	4/D
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti <b>inadeguati</b> .	3 non acquisite
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>del tutto inadeguati</b> o loro articolazione è <b>eterogenea</b> .	2 non acquisite
Conoscenze e riferimenti culturali <b>non sono per niente articolati</b> . L'elaborato è consegnato in bianco.	1 non acquisite	

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 100 mi

\_\_\_\_/100

\_\_\_\_/20

PARTE GENERALE  
PARTE SPECIFICA  
PUNTEGGIO TOTALE /100

# Griglie di valutazione prima prova scritta DSA disortografia

## Griglia di valutazione della prima prova scritta

-ITALIANO-

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Punteggio	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	8 Non acquisite	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	15 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti, la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	18 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili	
	23 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	30 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi	
<b>INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Conoscenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).</li> <li>uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	3 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi	
	4 Base	Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche	
	5 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi	
	8 Avanzato	Nonostante la competenza specificatamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali l'ortografia e la punteggiatura risultano buone	
<b>INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	8 Non acquisite	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	12 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti, la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	15 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento	
	20 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali	
	24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali	
<b>PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE</b>			/ 60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	_____/100
Tipologia generale + Tipologia B	_____/100
Tipologia generale + Tipologia C	_____/100

Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	_____/20
Punteggio definitivo della prova in ventesimi	_____/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Rispetto dei vincoli posti nelle consegne • (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi)	3 Non acquisito	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 <b>Base</b>	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
<b>INDICATORE 2</b> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematico e stilistico	3 Non acquisito	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 <b>Base</b>	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
<b>INDICATORE 3</b> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3 Non acquisito	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti.	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 <b>Base</b>	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico.	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico.	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sui piani lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistico e retorico.	
<b>INDICATORE 4</b> • Interpretazione corretta e articolata del testo	3 Non acquisito	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 <b>Base</b>	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e connotata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA A</b>			<b>40</b>

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	6 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8 <b>Base</b>	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi.	
	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
<b>INDICATORE 2</b> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	6 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è sufficiente e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 <b>Base</b>	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	10 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	13 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
<b>INDICATORE 3</b> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate o inesistenti	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8 <b>Base</b>	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	13 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale	
<b>PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B</b>			<b>40</b>

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	3 Non accettabile	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	
	6 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	
	8 <b>Base</b>	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e parafrasi sono coerenti	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e parafrasi sono coerenti	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente, titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	
<b>INDICATORE 2</b> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3 Non accettabile	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	6 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8 <b>Base</b>	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali	
<b>INDICATORE 3</b> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Non accettabile	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti, i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8 <b>Base</b>	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA C</b>			<b>40</b>



# Griglie di valutazione prima prova scritta DSA (dislessia)

CANDIDATO _____		Griglia di valutazione della prima prova scritta	CLASSE _____	DATA _____	-ITALIANO-
INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 40 pt)		Punteggio	DESCRITTORI		Punti
<b>INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	6 Non acquisite	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti			
	12 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione o organizzazione degli argomenti, la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili			
	18 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili			
	20 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.			
	24 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi			
<b>INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicali.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	8 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi			
	9 Base	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, mostra risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche			
	10 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi			
	12 Avanzato	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali (ortografia e la punteggiatura) risultano buone			
<b>INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Arguita e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	6 Non acquisite	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti			
	12 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti, la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali			
	18 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento			
	20 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali			
	24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali			
<b>PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE</b>					/ 60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	_____/100
Tipologia generale + Tipologia B	_____/100
Tipologia generale + Tipologia C	_____/100

Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	_____/20
Punteggio definitivo della prova in ventesimi	_____/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

**Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A**

**-ITALIANO-**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • (nei ss. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi)	3 Non acquisito	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	8 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
<b>INDICATORE 2</b> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematico e stilistico.	3 Non acquisito	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	8 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli anodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli anodi stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e i loro collegamenti con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
<b>INDICATORE 3</b> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3 Non acquisito	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	8 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sui piani lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
<b>INDICATORE 4</b> • Interpretazione corretta e articolata del testo	3 Non acquisito	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarnamente articolata e priva di spunti personali	
	8 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e connotata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA A</b>			<b>40</b>

**Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B**

**-ITALIANO-**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto	3 Non acquisito	Le tesi presenti nel testo proposto o gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	5 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi	
	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
<b>INDICATORE 2</b> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3 Non acquisito	I ragionamenti proposti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	5 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è superficiale e i connettivi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	10 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	13 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
<b>INDICATORE 3</b> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Non acquisito	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate, sfilate o incongrue	
	5 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	13 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e appropriata in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale	
<b>PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B</b>			<b>40</b>

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA C (MAX 48 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	3 Non acquisite	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	
	6 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	
	8 <b>Baso</b>	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	
<b>INDICATORE 2</b> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3 Non acquisite	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	6 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8 <b>Baso</b>	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali	
<b>INDICATORE 3</b> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Non acquisite	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8 <b>Baso</b>	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e decisamente articolati	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA C</b>			<b>/48</b>

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi simulazione 2 prova**  
**Classe**                                      **Alunno**

Indicatore	livello	punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Identifica e interpreta quasi tutti i dati forniti dalla traccia ma non li analizza	0,5- 1	
	Identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia e li analizza in maniera sufficiente	1,5 - 2,5	
	Identifica interpreta ed analizza tutti i dati forniti dalla traccia e li analizza con completezza	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	I contenuti disciplinari non sono sviluppati in modo completo e non tengono del tutto conto dei vincoli della traccia	1-2	
	I contenuti disciplinari sviluppa in parte i contenuti disciplinari non tenendo del tutto conto dei vincoli della traccia	2,5- 4	
	I contenuti disciplinari sono adeguatamente sviluppati nel rispetto dei vincoli della traccia	4,5-5,5	
	I contenuti disciplinari sono ampiamente sviluppati, in osservanza della traccia e con originalità	6- 7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Risolve in parte le richieste della traccia	1-2	
	Risolve quasi tutte le richieste della traccia con uso di corrette tecniche professionali	2,5-5,5	
	Risolve tutte le richieste della traccia con uso appropriato delle tecniche professionali	6-7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Si esprime in modo non sempre corretto anche in riferimento al linguaggio tecnico e agli schemi della disciplina	0,5-1,5	
	Si esprime in modo abbastanza corretto utilizzando un lessico adeguato anche in riferimento al linguaggio tecnico e agli schemi della disciplina	2-2,5	
	Si esprime in modo utilizzando un lessico ricco ed appropriato in riferimento al linguaggio tecnico e agli schemi della disciplina	3	

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi simulazione 2 prova (DSA)

Indicatore	livello	punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Nonostante le difficoltà derivanti dal disturbo identifica molti dati forniti dalla traccia ma non li analizza	0,5- 1	
	Nonostante le difficoltà derivanti dal disturbo, identifica e interpreta la maggioranza dei i dati forniti dalla traccia e li analizza in maniera parziale	1,5 - 2,5	
	Nonostante le difficoltà derivanti dal disturbo, identifica interpreta ed analizza tutti o la maggioranza dei dati forniti dalla traccia e li analizza in maniera adeguata	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Nonostante le difficoltà derivanti dal disturbo, i contenuti sono sviluppati in modo quasi sufficiente e nel rispetto parziale dei vincoli della traccia	1-2	
	Nonostante le difficoltà derivanti dal disturbo, I contenuti disciplinari non sono sviluppati in modo completo e/o non sempre nel rispetto dei vincoli della traccia	2,5- 4	
	Nonostante le difficoltà derivanti dal disturbo, i contenuti disciplinari sono sufficientemente sviluppati nel rispetto anche parziale dei vincoli della traccia	4,5-5,5	
	Nonostante le difficoltà derivanti dal disturbo, i contenuti disciplinari sono sviluppati adeguatamente, in osservanza della traccia e con spunti critici	6- 7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Nonostante le difficoltà derivanti dal disturbo, risolve poche richieste della traccia	1-2	
	Nonostante le difficoltà derivanti dal disturbo, risolve in parte le richieste della traccia con uso di corrette tecniche professionali	2,5-5,5	
	Nonostante le difficoltà derivanti dal disturbo, risolve la maggioranza/tutte le richieste della traccia con uso adeguato delle tecniche professionali	6-7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Nonostante le difficoltà derivanti dal disturbo, si esprime in modo non sempre corretto anche in riferimento al linguaggio tecnico e agli schemi della disciplina	0,5-1,5	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato anche in riferimento al linguaggio tecnico e agli schemi della disciplina	2- 3	